Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 173 del 27 luglio 2010 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 27 luglio 2010** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

N. 166

CORTE DEI CONTI

DELIBERAZIONE 22 giugno 2010.

Linee guida e criteri cui devono attenersi, ai sensi dell'articolo 1, comma 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006) gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2009 e questionari allegati. (Deliberazione n. 15/AUT/2010/INPR).

S O M M A R I O

CORTE DEI CONTI

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

CORTE DEI CONTI

DELIBERAZIONE 22 giugno 2010.

Linee guida e criteri cui devono attenersi, ai sensi dell'articolo 1, comma 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006) gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2009 e questionari allegati. (Deliberazione n. 15/AUT/2010/INPR).

LA CORTE DEI CONTI

In Sezione delle Autonomie - nell'adunanza del 22 giugno 2010;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sugli enti locali e successive modificazioni;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto l'art. 1, commi 166-168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010);

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con la deliberazione n. 14 del 16 giugno 2000 e modificato dalle stesse con le deliberazioni n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004, e dal Consiglio di Presidenza con la deliberazione n. 229 del 19 giugno 2008;

Vista la legge 4 marzo 2009, n. 15;

Vista la nota prot. 803/AUT/A91/P del 10 giugno 2010, con la quale il Presidente della Corte ha convocato la Sezione delle Autonomie per l'adunanza odierna;

Udito il relatore, Presidente di Sezione Mario Giaquinto;

Delibera

di approvare l'unito documento, che è parte integrante della presente deliberazione, riguardante le linee guida ed i criteri cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, comma 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006) gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2009, ed i questionari allegati (questionario per le province, questionario per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti; questionario per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti).

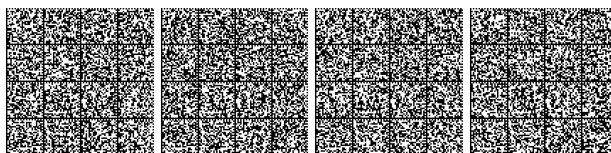
Le Sezioni regionali di controllo provvederanno a trasmettere agli enti interessati la presente deliberazione ed i questionari allegati, per la specificazione dei conseguenti adempimenti, in particolare fissando un termine.

Le Sezioni di controllo con sede nelle Regioni e Province a statuto speciale, se ne ricorra l'esigenza, integreranno con istruzioni che tengano conto delle peculiarità della disciplina legislativa locale.

Roma, 22 giugno 2010

Il presidente: LAZZARO

Il relatore: GIAQUINTO

Depositata in segreteria il 30 giugno 2010

ALLEGATO

"Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico-finanziaria degli Enti locali, per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166-168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Rendiconto della gestione 2009"

1.

Le presenti linee guida con gli annessi questionari si propongono anzitutto quale necessario aggiornamento delle analoghe linee concernenti il consuntivo 2008, risalenti all'agosto dello scorso anno (gazzetta ufficiale n.152 del 24 agosto 2009). Aggiornamento resosi necessario per le innovazioni normative sopravvenute, nonché indotto quale opportuno dalle risultanze emerse nella pratica applicativa delle Sezioni regionali di controllo.

Ha influito nella medesima direzione anche la doverosa attenzione alle segnalazioni provenienti dall'esterno, recepite essenzialmente per il tramite degli esperti di cui la Corte si avvale, per espressa previsione della legge n. 266 del 2005 (art. 1, comma 169), chiamandoli a fare parte di un apposito gruppo di studio incaricato della predisposizione delle bozze dei questionari.

È da aggiungere che modifiche allo schema precedente sono state introdotte anche in considerazioni di esigenze rappresentate dall'ANCI e dall'UPI, coinvolte tuttavia in modo del tutto episodico e limitato, non essendosi potuto ancora realizzare, come auspicato, un istituzionalizzato collegamento tra le suddette Organizzazioni e la Corte dei conti nella qualità di controllore esterno e neutrale del mondo delle Autonomie territoriali, come configurato dall'articolo 100 della Costituzione e dalla applicativa legge n.131 del 5 giugno 2003 (c.d. legge La Loggia).

2.

Nondimeno, sta di fatto che le presenti linee guida seguono quelle concernenti il bilancio di previsione 2010 a poco più di due mesi (gazzetta ufficiale n. 77 del 24 aprile 2010), e che questa vicinanza impone qualche considerazione circa la opportunità di talune ripetitività, soprattutto al fine di lumeggiarne la funzionale utilità per l'evidente guadagno in termini di attualità.

La risposta sta nella flessibilità ed adattabilità che il legislatore ha voluto configurare per il referto degli Organi di revisione economico-finanziaria dei Comuni e delle Province, referto inteso quale strumento di collegamento funzionale tra gli Organi stessi e la Sezione regionale di controllo. In altri termini, con la legge n. 266 si è voluto potenziare la verifica della sana gestione, affidata alla Corte dei conti, mediante il coinvolgimento dei Revisori e lo si è fatto lasciando alla Corte stessa la facoltà di adattare, modulare e dimensionare periodicamente il coinvolgimento stesso, alla stregua dell'evoluzione e progressione della propria funzione di controllo collaborativo al servizio delle Assemblee elettive. In qualche modo si è instaurato un circolo virtuoso che si alimenta in ragione della sempre più alta produttività applicativa di cui profittano le Sezioni regionali attraverso l'utilizzazione delle relazioni dei Revisori degli Enti.

3.

Da quanto precede risulta evidente che il referto dei Revisori è divenuto fondamentale strumento di *screening* e quindi di orientamento delle scarse risorse verso gli obiettivi più pressanti. Ed è conseguente che quanto più aggiornato e ricco è il questionario, tanto più efficace ed ambita ne è l'utilizzazione. Aumenta l'ampiezza e l'approfondimento del controllo collaborativo grazie all'apporto dei Revisori e, di ritorno, per gli stessi vi è il potenziamento del ruolo e della missione di controllo interno.

4.

Si è sopra delineato il fenomeno di tendenziale evoluzione quantitativa del controllo delle Sezioni regionali sugli Enti territoriali, nelle due direzioni dell'ampliamento e dell'approfondimento. Occorre ora porre in evidenza un ulteriore fenomeno progressivo, caratterizzato dallo spostamento della mira privilegiata del controllo dalla ricerca della irregolarità a quella della promozione del miglioramento. Se è vero che la legge n. 266 pone l'accento sulla irregolarità singolarmente considerata, prescrivendone la segnalazione mediante "specifica pronuncia" (art. 1, comma 168), è pur vero che essa non si discosta minimamente dalla prescrizione del limite della natura collaborativa che caratterizza fortemente il controllo della Sezione regionale secondo la chiara disposizione della legge n. 131. Limite che è di assoluta evidenza anche per il rafforzamento che nella medesima legge (art. 7, comma 7) viene realizzato mediante la preclusione derivante dalla imposizione della esclusività della destinazione all'Assemblea stessa.

Dalla constatazione della conservazione dell'orientamento fortemente collaborativo pur dopo la legge n. 266, deriva la piena giustificazione del progressivo adattamento dell'apporto dei Revisori degli Enti ad una concezione più ampia e moderna del controllo della Corte. In altri termini, si tratta

di pervenire ad un controllo collaborativo non più solo orientato alla segnalazione di aspetti gestionali patologici, bensì anche induttivo di miglioramenti ed irrobustimenti, secondo la logica della transizione dal bene al meglio, dal livello mediano a quello dell'eccedenza virtuosa.

Ciò spiega l'esistenza nei questionari di richieste di dati e notizie che appaiono *ictu oculi* prive di utilità per la ricerca di irregolarità e squilibri. Richieste che invece sono funzionali al migliore inquadramento segnaletico dell'Ente, per un verso, e, di ritorno, utili per una sempre maggiore autoconsapevolezza da parte dell'Assemblea elettiva, che può ricevere un prodotto di controllo collaborativo che funzioni da stimolo ad iniziative di miglioramento fondate sul raffronto con altre realtà gestionali.

5.

Quanto precede introduce alla illustrazione del tratto veramente innovativo dei questionari relativi al rendiconto 2009, che richiede qualche considerazione in quanto esso non è di immediata percezione nella sua sostanziale importanza.

In effetti i presenti questionari sono stati approntati ed approvati tenendo conto della rapida progressione della Corte dei conti nella direzione della più ampia informatizzazione dei dati concernenti ciascuno dei Comuni e delle Province della Repubblica. Si tratta della raccolta in apposita banca dati di tutti i rendiconti degli Enti e dei relativi certificati, acquisiti per via telematica ed in forma digitale (SIRTEL), nonché dell'analoga messa a sistema di tutti i questionari forniti dai Revisori degli Enti stessi, anch'essi acquisiti per via telematica ed in forma digitale (SIQUEL). Due banche dati, di grandissima importanza già per dimensioni e completezza, ma anche per la centralità, condizione indispensabile per l'elaborazione di categorie omogenee secondo criteri con ampio ventaglio di diversificazione e per l'individuazione di indici di comparazione all'interno delle categorie stesse. Inoltre, due banche dati collegate sinergicamente mediante apposito sistema di ricerca e di elaborazione, operante su entrambe (CONOSCO), concepito per la produzione di strumenti di comparazione. D'altra parte, in assenza di competizione sul mercato, per la valutazione in termini economici dell'efficienza produttiva delle gestioni pubbliche è necessario fare ricorso al raffronto tra realtà gestionali, ovviamente omogenee, ed all'utilizzazione di termini di riferimento medi, estratti dall'esame a largo raggio di un gran numero di casi.

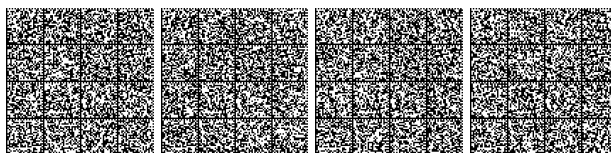
6.

Nella logica sopra illustrata rientra lo spazio che nei presenti questionari è riservato alla materia delle "partecipazioni" intese largamente, cioè al di là della configurazione giuridica societaria. È appena il caso di ricordare il grandissimo peso quantitativo che ha assunto il fenomeno e di evidenziare le attenzioni critiche di cui è divenuto oggetto, per le connessioni con la grave situazione deficitaria della finanza pubblica. Qui basta accennare alle recenti indagini svolte dalla Corte dei conti, le quali hanno prodotto una raccolta di dati, non ancora esaustiva ma già di amplissima dimensione, di cui i revisori potranno avvalersi per i possibili riscontri ed al cui arricchimento ed aggiornamento i revisori stessi potranno contribuire fornendo le notizie richieste dal questionario.

7.

La stretta continuità delle presenti linee guida rispetto alle precedenti dispensa dalla ripetizione di sistema circa la connessione funzionale che il legislatore ha voluto promuovere tra il controllo svolto internamente agli Enti e quello affidato alle Sezioni regionali della Corte dei conti. Per economia espositiva basta far riferimento alle considerazioni esposte da ultimo nelle linee guida relative alla relazione sul bilancio di previsione 2010 (gazzetta ufficiale n. 77 del 24 aprile 2010).

Nondimeno, conviene ribadire che il questionario non può e non deve essere inteso come una preclusione alla libera iniziativa di informazione dei Revisori nei confronti della Sezione regionale di controllo. E qui il riferimento va alle segnalazioni che – oltre quelle propriamente pertinenti alla competenza delle Procure regionali – attengono ai generali aspetti dell'equilibrio delle gestioni e dell'efficienza e dell'efficacia delle stesse. Nei questionari già esistono "campi" liberi da utilizzare a margine di specifici temi, ma ciò non esclude l'esistenza di un virtuale "campo" libero di cui l'Organo di revisione economico-finanziaria si può avvalere, ed è auspicabile si avvalga, per contribuire al controllo collaborativo affidato alle Sezioni regionali.

Ed infine appare utile riprodurre la conclusione delle linee guida sopra richiamate, laddove esse affermano che "il fondamentale criterio ispiratore, cui gli Organi di revisione economico-finanziario devono uniformarsi, sta nel rispondere con convinta adesione alla funzione di collaborazione che il Legislatore ha ad essi assegnato a supporto del controllo esercitato dalle Sezioni regionali della Corte dei conti".

Rendiconto 2009 - Province

QUESTIONARIO PER LE PROVINCE

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e 167 Legge 266/2005) dell'organo di revisione contabile della Provincia

di ____________

Rendiconto 2009

Popolazione (al 31/12/2009): ____________

DATI DEL REFERENTE/RESPONSABILE PER LA COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE (PRESIDENTE DELL'ORGANO COLLEGIALE):

Nome ____________ ***Cognome*** ____________

Recapiti:

Indirizzo ____________

Telefono ____________ ***Fax*** ____________

Posta elettronica ____________

Estremi della relazione sul rendiconto:

Verbale n. ______ ***Del*** ______

Estremi della deliberazione di approvazione del rendiconto

Deliberazione n. ______ ***Del*** ______

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

SEZIONE PRIMA: Domande preliminari

1) L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sul rendiconto 2009 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità. Allegare poi alla relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto

2) La Sezione Regionale di Controllo ha emesso pronuncia specifica sul bilancio di previsione 2009, ai sensi dell'art.1, c. 168, della legge 266/2005?

2.a) In caso di risposta positiva, l'Ente ha provveduto ad adottare i conseguenti interventi correttivi?

In caso di risposta affermativa, riassumere gli interventi correttivi adottati, anche con riferimento all'eventuale assestamento del bilancio di previsione. In caso di risposta negativa, illustrare le motivazioni dei mancati provvedimenti.

3) L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2009?

4) L'Ente, dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. Int. del 24/09/2009, risulta in una situazione di deficitarietà strutturale?

5) Il risultato della gestione di competenza e il risultato d'amministrazione sono positivi?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punti 1.1 e 1.4)

5.a) Risultato di gestione **5.b) Risultato di amministrazione**

5.c) Il provvedimento di cui all'art. 193 del T.U.E.L. ha dato atto del permanere degli equilibri?

5.d) Ovvero ha salvaguardato gli equilibri generali del bilancio?

In caso di risposta negativa indicare le motivazioni:

6) I documenti che compongono il rendiconto sono completi di atti propedeutici e allegati obbligatori?

In caso di risposta negativa, indicare i documenti mancanti:

In particolare:

6.a) Il conto del Tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili del Comune?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto della Sezione seconda, punto 1.5)

In caso di risposta negativa, esporre le motivazioni:

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

7) È stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi, verificando le ragioni del loro mantenimento ed, in particolare, l'esistenza del titolo giuridico di credito?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto della Sezione seconda, punto 1.8)

In particolare:

7.a) Sono state fornite le motivazioni dell'eventuale cancellazione parziale o totale dei residui attivi?

7.b) I crediti di dubbia o difficile esazione sono stati stralciati dal conto del bilancio, con conseguente cancellazione dai residui attivi ed iscrizione nel conto del patrimonio fra i crediti di dubbia esigibilità?

(risposta da formulare in relazione al prospetto della Sezione seconda, punto 11)

7.b1) In caso di risposta negativa, indicare l'importo dei crediti di dubbia esigibilità conservati nel conto del bilancio e se è stato costituito un vincolo di pari importo sull'avanzo di amministrazione "fondi non vincolati":

(importi in euro)

Crediti di dubbia esigibilità	
Avanzo di amministrazione vincolato all'esigibilità degli stessi	

(risposta da formulare in relazione all'importo indicato in calce al prospetto della Sezione seconda, punto 1.4)

8) In relazione ai residui passivi finanziati dall'indebitamento già perfezionato si precisi:

8.a) Ove siano stati eliminati residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato è stato verificato che l'importo sia confluito nell'avanzo vincolato per investimenti?

In caso di risposta negativa esporre le motivazioni:

8.b) Esistono residui passivi del titolo II finanziati dall'indebitamento non movimentati da oltre due esercizi per i quali non vi sia stato l'affidamento dei lavori?

In caso di risposta affermativa indicare le motivazioni:

9) Nel rendiconto vi è corrispondenza tra accertamenti di entrata ed impegni di spesa a destinazione specifica e nei capitoli dei servizi c/terzi?

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

10) E' stato rispettato l'art. 1, c. 718 della legge Finanziaria 2007 (divieto di percezione di compensi da parte degli amministratori di ente locale, se nominati membri di c.d.a. di società partecipate)?

11) E' stato accertato che, nelle società partecipate dall'ente locale, il compenso lordo annuale onnicomprensivo (anche di eventuali compensi aggiuntivi deliberati ai sensi dell'art. 2389, c. 3 C.C.) attribuito al presidente e ai componenti del consiglio d'amministrazione non sia superiore a quanto previsto dall'art. 1, comma 725 della legge finanziaria 2007, come modificato dall'art. 61, commi 12 e 13 del D.L.112/2008 (e dell'eventuale effetto di quanto previsto dall'articolo 61, comma 10, primo periodo, del dl. 112/2008)?

12) Sono stati rispettati i commi 726, 727 e 728 dell'art.1 della legge Finanziaria 2007 (altre disposizioni relative ai compensi agli amministratori di società partecipate)?

13) E' stato rispettato l'art. 1, c. 729 della legge Finanziaria 2007 (numero massimo di consiglieri in società partecipate)?

14) E' stato rispettato l'art. 18 del D.L. 112/2008 (l. 133/2008) relativo alle modalità di reclutamento del personale?

14.a) società interamente partecipate di servizi pubblici locali di cui al c. 1

14.b) altre società a partecipazione pubblica totale o di controllo di cui al c. 2

15) Le riscossioni ed i pagamenti, imputati rispettivamente alle riscossioni e concessioni di crediti, si riferiscono esclusivamente ed in ogni caso a movimenti finanziari con organismi gestionali esterni?

16) E' stato rispettato il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla sezione seconda, punto 4)

17) L'Ente ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati?

18) In caso di risposta positiva alla domanda precedente, l'Ente ha predisposto ed allegato al rendiconto 2009 la nota prevista dall'art. 62 d.l. n. 112/2008, conv. in l. n. 133/2008, così come riformulato dall'art. 3 della legge finanziaria 2009?

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

19) **Per la realizzazione di opere pubbliche l'Ente, nel corso del 2009, ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo?**

20) **L'Ente ha in essere operazioni di 'project financing'?**

20.a) **Nel caso di risposta positiva, queste operazioni hanno comportato erogazioni, a qualsiasi titolo, da parte dell'Ente locale?**

SI in conto esercizio [ ] **SI in conto capitale [ ]** **NO [ ]**

21) **La spesa per il personale impegnata nel 2009 è stata ridotta, rispetto agli importi impegnati nell'esercizio 2008, ai sensi dell'art.1, comma 557 della legge n.296/2006, come integrato dall'art.76, comma 1 del d.l. 112/2008, convertito in legge 133/2008?**

22) **Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione ai sensi dell'art. 229 del T.U.E.L.?**
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 10)

23) **Il conto del patrimonio rappresenta compiutamente la situazione patrimoniale e finanziaria del comune ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.?**
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 11)

In particolare:

23.a) **Il comune è dotato di inventario aggiornato alla chiusura dell'esercizio sullo stato di effettiva consistenza del patrimonio?**
(In caso di risposta negativa, indicare gli inventari di settore del patrimonio permanente non aggiornati, precisando l'anno dell'aggiornamento ed i motivi del mancato adempimento nel punto 11, Sez. Seconda)

23.b) **L'incremento o decremento del patrimonio netto coincide con il risultato economico d'esercizio?**
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punti 10 e 11)

24) **Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio 2009?***

25) **Esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31.12.2009?***
*Risposte da formulare in relazione al punto 1.9

25.a) **In caso di risposta affermativa sono stati individuati i mezzi di finanziamento?**

In caso di risposta affermativa, precisare quali

25.b) **In caso di risposta negativa, l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2009 risulta dal rilascio delle relative attestazioni da parte dei responsabili dei servizi?**

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

SINTESI DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE PRELIMINARI

1	SI	NO	
2	SI	NO	
2a	SI	NO	
3	SI	NO	
4	SI	NO	
5			
5a	SI	NO	
5b	SI	NO	
5c	SI	NO	
5d	SI	NO	
6	SI	NO	
6a	SI	NO	
7	SI	NO	
7a	SI	NO	
7b	SI	NO	
7b1	€	€	
8			
8a	SI	NO	
8b	SI	NO	
9	SI	NO	
10	SI	NO	
11	SI	NO	
12	SI	NO	
13	SI	NO	
14	SI	NO	
14a	SI	NO	
14b	SI	NO	
15	SI	NO	
16	SI	NO	
17	SI	NO	
18	SI	NO	
19	SI	NO	
20	SI	NO	
20a	SI in conto capitale	Si in conto esercizio	NO
21	SI	NO	
22	SI	NO	
23	SI	NO	
23a	SI	NO	
23b	SI	NO	
24	SI	NO	
25	SI	NO	
25a	SI	NO	
25b	SI	NO	

SEZIONE SECONDA

ATTENZIONE

- nella compilazione della seguente sezione, per esigenze di elaborazione connesse al raffronto con le risultanze della banca-dati dei rendiconti (SIRTEL), è necessario che **tutti i dati siano esposti in euro, anche con l'indicazione dei centesimi**;

1 Risultato della gestione finanziaria

1.1 Risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2009 e quella dei due anni precedenti presenta i seguenti risultati:

	2007	2008	2009
Accertamenti di competenza			
Impegni di competenza			
	0,00	0,00	0,00

1.2 Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2007	2008	2009
Entrate titolo I			
Entrate titolo II			
Entrate titolo III			
(A) **Totale titoli (I+II+III)**	0,00	0,00	0,00
(B) Spese titolo I			
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *			
(D) **Differenza di parte corrente (A-B-C**	0,00	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:			
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:			
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2007	2008	2009
Entrate titolo IV			
Entrate titolo V **			
(M) **Totale titoli (IV+V)**	0,00	0,00	0,00
(N) Spese titolo II			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento			
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	0,00	0,00	0,00

NB.

* Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

** categorie 2, 3 e 4

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

1.3 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Indicare esclusivamente la parte di entrate o di spese, che hanno avuto nell'esercizio 2009 carattere di eccezionalità e/o non ripetitività:

Entrate	
Tipologia	**Accertamenti**
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Plusvalenze da alienazione	
Altre *	
TOTALE	**0,00**

Spese	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre *	
TOTALE	**0,00**

* Inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi

Note per le entrate

TIPOLOGIE	IMPORTI

Note per le spese

TIPOLOGIE	IMPORTI

1.4 Risultato di amministrazione

1.4.1 Il risultato di amministrazione dell'ultimo triennio è il seguente:

	2007	2008	2009
Risultato di amministrazione (+/-)			
di cui:			
a) Vincolato			
b) Per investimenti			
c) Per fondo ammortamento			
d) Non vincolato (+/-)**			

** Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per riscostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. A) del TUEL.

1.4.2 Nel caso di disavanzo, indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art. 193 del TUEL:

Esercizio 2009

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

1.4.3 Nel caso in cui nel bilancio 2009 sia stato utilizzato avanzo di amministrazione, si precisi se risulti la presenza, tra i residui attivi dei titoli I e III, di crediti risalenti ad annualità antecedenti il 2005 o di crediti di dubbia esigibilità di entità tale da assorbire l'avanzo disponibile applicato al bilancio 2010

1.4.4 Nel caso di utilizzo di avanzo nell'esercizio 2009, si indichi come è stato ripartito:

Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile utilizzato per spesa corrente		Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese in conto capitale	
Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti		**Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale**	**0,00**
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	**0,00**		

1.5 Risultato di cassa

1.5.1 Il fondo di cassa al 31 dicembre 2009, risultante dal conto del Tesoriere,

(corrisponde/non corrisponde) **alle risultanze delle scritture contabili dell'ente.**

Fondo di cassa al 31 dicembre 2009 (da conto del tesoriere)	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2009 (da scritture contabili)	

Indicare le ragioni e gli importi della discordanza

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

1.5.2 **L'ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria** Se SI, per quanti giorni?

a) **Lo scoperto per dette anticipazioni a chiusura d'esercizio, pari ad euro**

nei limiti previsti dall'art. 222 del D.Lgs 267/2000 (determinati in euro)

b) **In caso di risposta affermativa alla domanda n. 1.5.2, si precisi se l'Ente nel corso dell'esercizio 2010 e fino alla data di compilazione del presente questionario, abbia fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria**

c) **In caso di risposta affermativa al precedente punto b), indicare:**

numero di giorni **importo massimo**

1.5.3 **Risultano utilizzati per cassa al 31 dicembre 2009 fondi aventi specifica destinazione per impieghi di parte corrente?** Se SI, per un ammontare di euro

1.6 **Verifica vincoli di bilancio**

1.6.1 **Utilizzo plusvalenze**

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro
su un totale di euro
accertate al titolo IV, per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art. 1, comma 66 della legge 311/2004
e per l'importo di euro **per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del T.U.E.L., come consentito dall'art. 3, comma 28, della legge n. 350 del 24/12/2003.**

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

1.7 Riscontro dei risultati della gestione

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo, è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	
Totale impegni di competenza	-	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	
SALDO GESTIONE RESIDUI		
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
SALDO GESTIONE RESIDUI		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/09		

1.8 Gestione dei residui

1.8.1 Movimentazione nell'anno 2009 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2005

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depos. cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2008			
Residui riscossi			
Residui stralciati o cancellati			
Residui da riscuotere			

1.8.2 I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI ATTIVI	

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI PASSIVI	

L'eliminazione di residui attivi del Titolo VI (non compensativi di residui passivi del Titolo IV) è stata motivata dalle seguenti cause:

euro .... per arrotondamenti
euro......................per prescrizione
euro......................per............

1.8.3 Analisi "anzianità" dei residui

(indicare gli importi in euro)

Residui	Esercizi Preced.	2005	2006	2007	2008	2009	Totale
Attivi Tit. I							0,00
Attivi Tit. II							0,00
Attivi Tit. III							0,00
Attivi Tit. IV							0,00
Attivi Tit. V							0,00
Attivi Tit. VI							0,00
Totale Attivi *	0	0	0	0	0	0	0
Passivi Tit. I							0,00
Passivi Tit. II							0,00
Passivi Tit. III							0,00
Passivi Tit. IV							0,00
Totale Passivi *	0	0	0	0	0	0	0

* ATTENZIONE: Gli importi dei totali verranno arrotondati alle migliaia di euro

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

1.9 Debiti fuori bilancio e passività potenziali probabili

L'ente ha provveduto nel corso del 2009 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro ________ [1]

di cui euro ________ **di parte corrente ed euro** ________ **in conto capitale.**

Tali debiti sono così classificabili:

Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale:	0,00

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

1.9.1 Evoluzione debiti fuori bilancio

Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009

Al 31.12 risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere per euro

1.9.2 Passività potenziali

Sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili?

in caso di risposta affermativa fornire elementi di dettaglio:

1.10 Procedimenti di esecuzione forzata

Nel conto del tesoriere al 31/12/2009 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro

Al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto o si intende provvedere come segue:

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

1.11 Servizi conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
	2008	2009	2008	2009
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale				
Ritenute erariali				
Altre ritenute al personale c/terzi				
Depositi cauzionali				
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi*				
TOTALE DEL TITOLO				

*** I pagamenti contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi"hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:**

	2008	2009

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

2 ORGANISMI PARTECIPATI

NELLA VERSIONE INFORMATIZZATA DEL QUESTIONARIO (S.I.QU.E.L) LA PROCEDURA DI COMPILAZIONE DI QUESTA PARTE DEL QUESTIONARIO PRESUPPONE L'AGGIORNAMENTO E L'INTEGRAZIONE DELL'ELENCO E DEI DATI RELATIVI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI CONTENUTI NELLA BANCA DATI COLLEGATA. IN TAL MODO, I PROSPETTI CHE SEGUONO, LADDOVE RICHIEDANO INFORMAZIONI GIA' PRESENTI NELLA PREDETTA BANCA DATI, SARANNO COMPILATI AUTOMATICAMENTE

Si considerano rientranti in questa categoria:

- **LE SOCIETA' DI CUI L'ENTE LOCALE DETIENE UNA PARTECIPAZIONE;**
- **LE SOCIETA' CONTROLLATE DALL'ENTE LOCALE, ANCHE A PRESCINDERE DALLA PARTECIPAZIONE;**
- **LE AZIENDE SPECIALI, LE ISTITUZIONI, LE FONDAZIONI, I CONSORZI;**
- **LE UNIONI DI COMUNI**

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda od Unione di Comuni, e su ciascuna società a totale partecipazione pubblica o controllata dall'Ente locale, con affidamento diretto

Codice Fiscale	Denominazione	Bilancio d'esercizio 2007	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009
Valore della Produzione*				
Indebitamento al 31.12**				
T.F.R.***				
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)				
Personale dipendente al 31.12 (costo)****				
Concessione crediti dell'Ente locale all'organismo al 31.12				
Debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12				
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12				
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12. Specificare...				

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art 2425 c.c.); ** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art 2424 c.c.); **** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2 Spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente

Il prospetto seguente deve essere compilato per ogni organismo partecipato, compresi quelli indicati nel prospetto 2.7.3

Codice Fiscale	Denominazione	Consuntivo 2009	Titolo (I o II)	Bene conferito*	Valore in euro*
Per contratto di servizi					
Per trasferimenti in conto esercizio					
Per trasferimenti in conto capitale					
Per concessione di crediti					
Per copertura di disavanzi o perdite					
Per acquisizione di capitale*					
Per aumento di capitale non per perdite					
Per aumento di capitale per perdite					
Per concessione fideiussione dell'Ente locale verso la società al 31.12					
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso la società al 31.12. Specificare…………					
Altro (Specificare…………………………)					
TOTALE TITOLO I					
TOTALE TITOLO II					

*** nel caso in cui l'acquisizione di capitale sia stata effettuata tramite conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.**

2.3 Elenco degli organismi in perdita partecipati direttamente

I prospetti da 2.3 a 2.4 devono essere compilati limitatamente alle società partecipate ed alle aziende, istituzioni, aziende servizi alla persona-asp, fondazioni, consorzi che abbiano chiuso in perdita almeno uno degli ultimi tre esercizi. Nel caso di società tenute al bilancio consolidato, si faccia riferimento allo stesso bilancio consolidato chiarendo le attività esercitate

Dati riferiti al 31.12.2009

	Codice Fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Quota % di partecipazione	Attività prevalente	holding*
1						
2						
3						
4						
5						

*** laddove si trattasse di holding, precisare se finanziaria o operativa**

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

2.3.1 **Compilare il seguente prospetto seguendo lo stesso ordine di quello precedente**

	Codice fiscale	Denonimazione	Capitale sociale o fondo di dotazione al 31.12	Patrimonio netto al 31.12	Valore della produzione al 31.12	Risultato d'esercizio al 31.12
1						
2						
3						
4						
5						

2.3.2 **I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31.12.2009**

	Codice fiscale	Denonimazione	Data ultimo bilancio approvato
1			
2			
3			
4			
5			

2.4 Organismi direttamente partecipati che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione:

Per i seguenti organismi è stato effettuato nel 2009 un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano di perdite a carico dell'Ente

	Codice fiscale	Denonimazione	Oneri finanziari a carico dell'Ente*	Titolo (I o II)*	Bene conferito**	Valore in euro**	Utilizzo di riserve disponibili per il ripiano perdite***	
							SI	NO
1								
2								
3								
4								
5								

*Gli oneri finanziari per aumento di capitale o del fondo di dotazione ed il titolo della spesa devono trovare corrispondenza con quanto indicato nella tabell 2.2

**Nel caso in cui il ripiano di perdite sia stato effettuato tramite conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

*** Anche infrannuali

2.5 Società direttamente partecipate che richiedono interventi ai sensi degli artt. 2446 o 2447 c.c.

2.5.1 Le seguenti società si trovano nella situazione di cui all'art. 2446 (2482bis) del codice civile:

	Codice fiscale	Denonimazione	Decisione dell'assemblea* (selezionare dal menu a tendina)	Oneri a carico dell'ente nell'esercizio 2009	Titolo (I o II)**	Bene conferito nell'esercizio 2009**	Valore in euro nell'esercizio 2009***
1							
2							
3							
4							
5							

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: il rinvio perdite ai futuri esercizi; la riduzione del capitale; l'aumento del capitale; la trasformazione; la liquidazione

**Gli oneri finanziari per aumento di capitale ed il titolo della spesa devono trovare corrispondenza con quanto indicato nella tabella 2.2

***Nel caso in cui l'aumento del capitale sia stato effettuato tramite conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

2.5.2 **Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447** (2482 ter) **del codice civile:**

	Codice fiscale	Denonimazione	Decisione dell'assemblea* (selezionare dal menu a tendina)	Oneri a carico dell'ente	Titolo della spesa (I o II)	Bene conferito**	Valore in euro***
1							
2							
3							
4							
5							

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: l'aumento del capitale; la trasformazione; la liquidazione

**Gli oneri finanziari per aumento di capitale ed il titolo della spesa devono trovare corrispondenza con quanto indicato nella tabella 2.2

***Nel caso in cui l'aumento del capitale sia stato effettuato tramite conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

2.6 **L'ente detiene partecipazioni indirette in società affidatarie di servizi pubblici locali o di attività strumentali che, in almeno uno degli ultimi tre esercizi, abbiano chiuso in perdita?**

In caso di risposta affermativa, indicare nel seguente prospetto:

	Codice fiscale	Denonimazione	Capitale Sociale			Risultato d'esercizio		
			2007	2008	2009	2007	2008	2009
1								
2								
3								
4								
5								

2.7 Rispetto art. 3 c. 27 e ss legge finanziaria 2008 (L. 244/2007) e successive integrazioni e modifiche.

2.7.1 L'Ente ha proceduto a deliberare in merito alla sussistenza dei presupposti di cui al predetto comma 27 da parte delle società non quotate direttamente partecipate?

In caso di risposta affermativa indicare:

	Codice fiscale	Denominazione	Estremi delibera	Tipologia delibera*
1				
2				
3				
4				

* di mantenimento della partecipazione, di cessione della partecipazione, di messa in liquidazione della società

2.7.2 L'Ente nell'esercizio 2009 ha proceduto a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti?

2.7.3 In caso di risposta affermativa specificare per ogni organismo affidatario:

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Modalità di affidamento*	Oneri a carico dell'Ente	Di cui a titolo I**	Di cui a titolo II**
1							
2							
3							
4							
5							

* gara a favore di imprenditori o società, affidamento a società mista pubblica e privata ex art.23bis, comma 2 lett.b) del d.l.112/2008, convertito in legge 133/2008, affidamento "in house" o altro.
**gli oneri finanziari a carico dell'Ente devono trovare corrispondenza con i totali del titolo I e del titolo II indicati nella tabella 2.2

2.7.4 In caso di affidamento "in house", il parere dell'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato è stato:

POSITIVO ( ) **NEGATIVO ( )**

IN CORSO ( ) **NON RICHIESTO ( )** **NON RICORRE LA FATTISPECIE ( )**

2.7.5 Sono stati rispettati i commi 30, 31 e 32 dell'art. 3 della legge finanziaria 2008 (adozione di provvedimenti di trasferimento di risorse umane e finanziarie, asseverazione dell'organo di revisione, ecc.)?

SI ( ) **NO ( )** **NON RICORRE LA FATTISPECIE ( )**

In caso di risposta negativa indicare i motivi:

....

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

2.8 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2009 ad ampliamento dell'oggetto di precedenti contratti di servizio?
SI ( ) NO ( ) NON RICORRE LA FATTISPECIE ( )

Indicare l'organismo partecipato interessato all'ampliamento

	Codice fiscale	Denominazione
1		
2		
3		
4		
5		

2.9 Rispetto dell'art.13 del d.l. 223/2006, convertito in legge 248/2006, e successive integrazioni e modifiche.

L'Ente ha partecipazioni dirette in società non quotate tenute al rispetto dell'art.13 del d.l. 223/2006, convertito in legge 248/2006, e ss.mm.?

In caso di risposta affermativa si precisi se l'Ente ha verificato il rispetto delle condizioni previste dall'art.13 da parte delle società, compilando il seguente prospetto:

	Codice fiscale delle società non quotate tenute al rispetto dell'art. 13	Denominazione	Verifica del rispetto delle condizioni previste dall'art. 13 da parte della società	
			SI	NO
1				
2				
3				
4				
5				

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

3. Servizi pubblici gestiti direttamente

3.1 L'Ente gestisce servizi pubblici in modo diretto?

3.2 In caso di risposta affermativa indicare i servizi:

4. Verifica della capacità di indebitamento

L'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2008 e 2009 sulle entrate correnti:

2008	2009

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2008	2009
Residuo debito		
Nuovi prestiti		
Prestiti rimborsati		
Estinzioni anticipate *		
Altre variazioni +/- **		
Totale fine anno	0,00	0,00

* Quota capitale dei mutui

** da specificare..

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) **ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:**

Anno	2008	2009
Quota interessi		
Quota capitale		
Totale fine anno	0,00	0,00

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciate dall'ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L. presentano il seguente ammontare:

2008	2009

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

5. **Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione**

5.1 **L'organo di revisione ha accertato che nel rendiconto 2009 le somme iscritte al titolo V dell'entrata, cat. 03 e 04 per accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari per euro …………………… sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento del titolo II nei seguenti interventi:**

• acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
• costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
• acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
• oneri per beni immateriali ad uso pluriennale	
• acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
• partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
• trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla P.A.;	
• trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici,	
le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
• interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
• debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
• altro (specificare)……………………………………………………………	
Totale	0,00

6 **L'Ente ha in essere contratti di finanza derivata?**

In caso di risposta positiva, in relazione a ciascun contratto, specificare:

Tipologia di contratto	Il contratto è stato stipulato nell'esercizio finanziario:	Incasso di Upfront	Ammontare	Allocazione in Bilancio (specificare il titolo)

6.1 **A quanto ammontano le passività totali sottostanti, oggetto di copertura mediante contratti in strumenti finanziari derivati, stipulati dall'ente e in essere al 31.12.2009?**

mediante contratti con swap di tasso di interesse	
mediante altre forme contrattuali	
TOTALE	0,00

6.2 **Rilevazione flussi**

6.2.1 Indicazione dei flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente in relazione a ciascun contratto, indicando i dati rilevati dal consuntivo)

	2008	2009
Flussi positivi		
Flussi negativi		

6.2.2 I flussi positivi sono stati iscritti in entrata come segue:

Specificare il titolo	2008	2009
…………………………………….		
…………………………………….		
………………………………………		

e sono stati destinati come segue:

	2008	2009
Spese correnti		
Spese di investimento		
Avanzo vincolato*		

*** per fondo rischio swap**

6.3 L'Ente ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2009?

In caso di risposta positiva indicare alternativamente:

a) il prezzo per la ristrutturazione è stato iscritto al titolo ….. della spesa per euro …………………………;

b) il ricavo per la ristrutturazione è stato iscritto al titolo …… dell'entrata per euro …………………………………. ed è stato destinato al titolo ……della spesa per euro………………………………

6.4 L'Ente ha estinto anticipatamente contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2009?

In caso di risposta positiva indicare alternativamente:

a) il prezzo per l'estinzione anticipata è stato iscritto al titolo ….. della spesa per euro …………………………;

b) il ricavo per l'estinzione anticipata è stato iscritto al titolo ….. dell'entrata per euro ………………………………… ed è stato destinato al titolo ….. della spesa per euro ……………………

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

7. Rispetto del patto di stabilità interno

7.1 Indicare se ricorre una delle seguenti condizioni:

7.1.1 Enti esclusi dall'applicazione del patto per il 2009 in quanto:

a) **Ente commissariato ai sensi dell'articolo 143 del T.U.E.L**

b) **Ente istituito nel 2007 o successivamente**

7.1.2 Enti assoggettati al patto per il 2009, ma esclusi dal patto per il 2007 (anno base di riferimento) in quanto:

a) **Ente commissariato negli anni 2004-2005, anche per frazione d'anno, ai sensi dell'art. 141 del TUEL**

b) **Ente che nel 2007 aveva una popolazione (calcolata alla fine del penultimo anno precedente) inferiore a 5000 abitanti**

7.2 Calcolo del saldo finanziario programmatico per l'anno 2009.
Indicare la percentuale di miglioramento e/o peggioramento applicata al saldo 2007 e l'obiettivo 2009 (barrare la casella corrispondente):

		Anno 2009
Saldo 2007 POSITIVO	Patto 2007 RISPETTATO	10%
	Patto 2007 NON RISPETTATO	0%
Saldo 2007 NEGATIVO	Patto 2007 RISPETTATO	17%
	Patto 2007 NON RISPETTATO	22%

Obiettivo 2009	
A) Saldo finanziario di competenza mista (anno 2007)*	
B) Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, qualora quotate sui mercati regolamentati, destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art. 77-bis, c. 8, L. 133/08, come sostituito dall'art. 2, c. 41 lett. c) L. n. 203/08. **	Accertamenti
C) Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed entrate relative alla vendita del patrimonio immobiliare destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art. 77-bis, c. 8, L. n. 133/08, come sostituito dall'art. 2, c. 41 lett. c), L. n. 203/2008. **	Riscossioni
D) Saldo finanziario di competenza mista (anno 2007) [A-B-C]	
E) Obiettivo di miglioramento o peggioramento rispetto al saldo 2007 (in valore assoluto)	
Obiettivo programmatico annuale saldo finanziario 2009 = D +/- E	

* al lordo delle componenti considerate nei punti B e C.

** la voce è inserita solo dagli Enti che hanno approvato il Bilancio entro il 10 marzo 2009.

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

7.3 DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' PER L'ANNO 2009

S A L D O   F I N A N Z I A R I O   in   termini   di   competenza   mista

		ENTRATE FINALI		
E1		TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	
E2		TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	
E3		TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	
a detrarre:	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/2008).	Accertamenti	
	E5	Entrate correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n 39/2009, art. 6, comma 1, lettera p).	Accertamenti	
(2)	E6	Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, qualora quotate sui mercati regolamentati, destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art.77- bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	Accertamenti	
		Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6)	Accertamenti	
E7		TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (1)	
a detrarre:	E8	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	Riscossioni (1)	
	E9	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Riscossioni (1)	
	E10	Entrate in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n.39, articolo 6 comma 1 lettera p).	Riscossioni (1)	
(2)	E11	Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed entrate relative alla vendita del patrimonio immobiliare destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art.77-bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	Riscossioni (1)	
		Totale entrate in conto capitale nette (E7-E8-E9-E10-E11)	Riscossioni (1)	
EF N		**ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3-E4-E5-E6+E7-E8-E9-E10-E11)**		
		SPESE FINALI		
S1		TOTALE TITOLO 1°	Impegni	
a detrarre:	S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Impegni	
	S3	Spese correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n 39, articolo 6 comma 1 lett. o).	Impegni	
	S4	Spese correnti per interventi di carattere sociale di cui all'art.7-quater comma 1, lett. c), della L.33/2009	Impegni	
		Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4)	Impegni	
S5		TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (1)	
a detrarre:	S6	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	Pagamenti (1)	
	S7	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/2008).	Pagamenti (1)	
	S8	Spese in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n 39, art. 6, comma 1, lett. o).	Pagamenti (1)	

	S9	Pagamenti in conto residui di cui all'art.7-quater comma 1 let. a) della L.33/09	Pagamenti	
	S10	Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art.7-quater comma 1 let. b) della L.33/09	Pagamenti (1)	
	S11	Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art.7-quater comma 1 let. c) della L.33/09	Pagamenti (1)	
	(3) S12	Pagamenti (in conto competenza e in conto residui) effettuati ai sensi dell'art.9-bis, comma 1 del decreto legge n. 78/2009 convertito in legge n. 102/2009 (per un importo non superiore al 4% dell'ammontare dei residui passivi in c/capitale risultanti al 31 dicembre 2007)	Pagamenti (1)	
		Totale spese in conto capitale nette (S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11-S12)	Pagamenti (1)	
SF N		**SPESE FINALI NETTE (S1-S2-S3-S4+S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11-S12)**		
SFIN 09		**SALDO FINANZIARIO (EF N- SF N)**		
SANZ 09		**EFFETTI FINANZIARI DELLE SANZIONI DI CUI AI COMMI 20 LET. a) E 21**		
PREM 09		**(4) IMPORTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL MECCANISMO DELLA PREMIALITA' DI CUI AI COMMI 23-26**		
SFIN NET 09		**SALDO FINANZIARIO AL NETTO DEGLI EFFETTI DELLE SANZIONI E DELLA PREMIALITA'(SFIN 09-SANZ 09+PREM 09)**		
OB		**OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2009**		
		(5) DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SFIN NET 09 - OB)		

(1) Gestione di competenza + gestione dei residui

(2) La voce e' inserita solo dagli enti che hanno approvato il bilancio prima del 10 marzo - escludendo le entrate straordinarie di cui al comma 8 dell'art.77-bis della l.133/2008 sia dalla base di calcolo dell'anno 2007 che dai risultati utili per il rispetto del patto di stabilita' interno per l'anno 2009 - e che non ritengono di avvalersi del nuovo quadro normativo delineato dall'abrogazione del richiamato comma 8 (art. 7-quater, comma 10, legge n. 33/2009).

(3) La detrazione si applica solo agli enti che hanno rispettato il patto di stabilità interno 2008 o, qualora non l'abbiano rispettato, che si trovino nelle condizioni di esclusione dalle sanzioni previste dall'art. 77-bis, comma 21-bis, della legge n. 133/2008, come inserito dall'art. 2, comma 41, lett. f), della legge 203/2008)

(4) La voce è valorizzata, automaticamente, con gli importi da definire con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'interno, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(5) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

7.4 Sono state erogate nel 2009 concessioni di crediti a società per effettuare pagamenti di somme inizialmente impegnate nel titolo II del bilancio dell'Ente?

7.5 Sono state effettuate nel 2009 operazioni di accollo di debiti dell'Ente (per somme impegnate nel titolo II del Bilancio) da parte di istituti di credito?

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

8. SPESE PER IL PERSONALE

8.1 Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, c. 557, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

	SI / NO / VOCE NON PRESENTE
❖ Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	
❖ Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
❖ Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
❖ Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
❖ Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs n. 267/2000	
❖ Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 d.lgs. n. 267/2000	
❖ Spese per il personale con contratti di formazione lavoro	
❖ Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
❖ Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
❖ IRAP	
❖ Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
❖ Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
Altre spese (specificare)	
TOTALE DELLE SOMME IMPEGNATE	€

8.2 Le componenti escluse dalla determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, c. 557, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

❖ Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
❖ Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
❖ Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
❖ Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
❖ Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	
❖ Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
❖ Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
❖ Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
TOTALE DELLE SOMME IMPEGNATE	€

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

8.3 Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006

Nella tabella deve essere indicata la spesa impegnata.

	2004	2007	2008	2009
Spese intervento 01				
Spese intervento 03				
Irap intervento 07				
Altre spese da specificare:				
specificare...................				
specificare...................				
specificare...................				
specificare...................				
specificare...................				
specificare...................				
specificare...................				
Totale spese di personale				
(-)Componenti escluse*				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa* (A)				
Totale spesa corrente (B)				
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/B)				

*Corrispondenti alle voci indicate nelle relative tabelle.

8.4 Nel caso di aumento della spesa per l'anno 2009 l'organo di revisione ha provveduto all'accertamento delle motivazioni e alla verifica della sussistenza delle condizioni che consentono la deroga al principio della riduzione della spesa, ai sensi dell'art. 3 comma 120, della legge 244/2007?

8.5 L'Ente ha effettuato nel 2009:

Nuove assunzioni di personale

Rinnovi contratti a tempo determinato

Proroghe contratti a tempo determinato

8.6 Andamento della spesa per incarichi di collaborazione autonoma di cui al programma approvato

con delibera consiliare n. ....del...........................

Incarichi di collaborazione autonoma	2009
Stanziamenti iniziali	
Impegni	

8.7 Nel caso di estinzione dell'organismo partecipato, l'Ente ha l'obbligo di riassumere il personale che ha estinto l'originario rapporto di lavoro con l'Ente stesso?

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

9 CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

9.1 <u>Personale non dirigente del comparto enti locali</u>

9.1.1 E' stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione integrativa per l'anno 2009?

9.1.2 In caso di risposta negativa è stato erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività individuale e collettiva?

9.1.3 Le risorse del fondo per l'anno 2009 sono conformi alle disposizioni contenute nei CCNL di riferimento?

9.1.4 Le risorse del fondo per la contrattazione integrativa nel biennio 2008/2009 sono le seguenti:

RISORSE DEL FONDO *	2008	2009
Risorse stabili		
Risorse variabili		
Totale risorse previste nei CCNL		

* Gli importi vanno desunti dall'atto di costituzione dei fondi.

9.1.5 Le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL del 1999 sono state previste nel fondo in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti?

In caso di risposta positiva indicare quali servizi sono stati istituiti nel 2009:

Nuovi servizi previsti nel 2009……………………………………………………………………………………

Servizi incrementati nel 2009………………………………………………………………………………………

9.1.6 Destinazione delle risorse dei fondi per la contrattazione integrativa:

DESTINAZIONI DEI FONDI *	2008	2009
Indennità di comparto		
Indennità per lo svolgimento di attività disagiate e pericolose		
Progressioni economiche		
Posizioni organizzative - limitatamente agli enti con personale dirigenziale		
Produttività		
Altre indennità da specificare		
Importi ancora da contrattare (1)		
Totale		

* Gli importi vanno desunti dall'accordo annuale di utilizzo delle risorse o dal contratto integrativo quadriennale.
(1) In tale voce vanno inserite le somme annuali che, a causa del ritardo o mancata stipulazione dell'accordo integrativo di utilizzo, non vengono erogate nell'anno. Tali somme concorrono a formare le economie e, in quanto una tantum, non possono consolidarsi nei fondi degli anni successivi ne' essere utilizzate per impieghi stabili.

9.1.7 Nell'esercizio 2009 le risorse variabili sono state esclusivamente destinate, nel contratto integrativo:

alla corresponsione di compensi destinati a premiare la produttività?

ad istituti contrattuali conseguenti alla istituzione di nuovi servizi e all'incremento di quelli già esistenti?

9.1.8 Nell'ambito degli importi destinati alla produttività, indicare la percentuale destinata, nel 2009, alla produttività individuale:

Anno 2009: ....% delle risorse destinate alla produttività

9.1.9 Relativamente agli importi destinati alle progressioni orizzontali nel 2009, indicare il numero dei passaggi orizzontali previsti o effettuati e la percentuale rispetto al personale in servizio.

Area contrattuale:............. **Numero passaggi............** **Personale in servizio nell'area...................**

9.2 Personale dirigente

(Punto da compilare solo nel caso dell'esistenza dell'area dirigenziale)

9.2.1 E' stato costituito il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2009?

9.2.2 Le risorse del fondo per l'anno 2009 sono conformi alle disposizioni contenute nel CCNL di riferimento?

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

10. Verifiche del conto economico

10.1 Nel conto economico della gestione al 31 dicembre 2009 i componenti positivi e negativi, secondo i criteri di competenza economica, presentano le seguenti risultanze, così sintetizzate:

		2008	2009
A	Proventi della gestione		
B	Costi della gestione		
	Risultato della gestione (A-B)	0,00	0,00
C	Proventi (+) ed oneri (-) da aziende speciali partecipate		
	Risultato della gestione operativa (A-B+/-C)	0,00	0,00
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari		
	Risultato della gestione ordinaria		
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari		
	Risultato economico di esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	0,00	0,00

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E)**, presenta un saldo di euro**

Con un (miglioramento / peggioramento) **dell'equilibrio economico di euro**

rispetto al risultato del precedente esercizio determinato in particolare dai seguenti elementi:

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Anno 2008	Anno 2009

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

10.2 I proventi e gli oneri straordinari della gestione 2009 si riferiscono a:

Proventi	2008	2009
Plusvalenze da alienazione		
Insussistenze del passivo:		
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		

Oneri	2008	2009
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza di esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze dell'attivo		
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		
- per (da specificare)		
Totale oneri straordinari		

Se l'ente è privo di contabilità generale, al fine della verifica del prospetto di conciliazione, attestare se siano state rese disponibili le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni per consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi

Nel prospetto di conciliazione i valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine), assicurando la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti

In caso di risposta negativa indicare i motivi:

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

11. Verifiche sul conto del patrimonio

11.1 Il conto del patrimonio riflette la seguente situazione inventariale:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	
- inventario dei beni mobili	
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	
Altri	

Specificare i motivi per i casi di mancato aggiornamento annuale:

11.2 I valori patrimoniali al 31/12/2009 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

ATTIVO	Consistenza al 31/12/2008	Consistenza al 31/12/2009	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali			0,00
Immobilizzazioni materiali			0,00
Immobilizzazioni finanziarie			0,00
Totale immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Rimanenze			0,00
Crediti			0,00
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide			0,00
Totale attivo circolante	0,00	0,00	0,00
Ratei e risconti			0,00
Totale dell'attivo	0,00	0,00	0,00
Conti d'ordine			0,00
PASSIVO	**Consistenza al 31/12/2008**	**Consistenza al 31/12/2009**	**Variazioni (+/-)**
Patrimonio netto			0,00
Conferimenti			0,00
Debiti di finanziamento			0,00
Debiti di funzionamento			0,00
Debiti per anticipaz. di cassa			0,00
Altri debiti			0,00
Totale debiti	0,00	0,00	0,00
Ratei e risconti			0,00
Totale del passivo	0,00	0,00	0,00
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

In particolare si attesta che:

Immobilizzazioni materiali (A III)

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria		
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		

Immobilizzazioni finanziarie (A III)

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del (costo/patrimonio netto)
risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nel caso di valutazione col criterio del costo indicare la valutazione sulla base della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2009	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
			0,00
			0,00
Altre da specificare			0,00

Crediti (B II)

E' stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31.12.2009 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio, al netto dei depositi cauzionali, dei crediti di dubbia esigibilità.

Crediti per IVA (B II - 4)

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

Patrimonio netto (A.)

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

oppure in caso di discordanza:

La differenza di euro ______ **fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale corrisponde alle seguenti correzioni di valori patrimoniali di esercizi precedenti:**

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

Conferimenti (B.)

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) **finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo:** (indicare l'opzione)

a) dei ricavi differiti imputando a conto economico una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento pari a euro

b) del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite per un importo di euro

Debiti di finanziamento (C.I.)

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- **il saldo patrimoniale al 31.12.2009 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;**
- **la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;**
- **le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate, riportato nel titolo III della spesa.**

Debiti di funzionamento (C.II)

La consistenza al 31.12.2009 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa, al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine

Debiti per IVA (C.III)

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per IVA.

Data di compilazione **L'Organo di revisione**

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

Rendiconto 2009 - Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti

QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 5.000 ABITANTI

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e 167 Legge 266/2005) dell'organo di revisione contabile del Comune

di ________ *(Provincia di* ________ *)*

Rendiconto 2009

Dati identificativi del Comune:

Comune ________

Popolazione **(al 31/12/2009):** ________

DATI DEL REVISORE RESPONSABILE PER LA COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE

Nome ________ ***Cognome*** ________

Recapiti:

Indirizzo ________

Telefono ________ ***Fax*** ________

Posta elettronica ________

Estremi della relazione sul rendiconto:

Verbale n. ________ ***Del*** ________

Estremi della deliberazione di approvazione del rendiconto

Deliberazione n. ________ ***Del*** ________

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

SEZIONE PRIMA: Domande preliminari

1) L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sul rendiconto 2009 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità. Allegare poi alla relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto

2) La Sezione Regionale di Controllo ha emesso pronuncia specifica sul bilancio di previsione 2009, ai sensi dell'art.1, c. 168, della legge 266/2005?

2.a) In caso di risposta positiva, l'Ente ha provveduto ad adottare i conseguenti interventi correttivi?

In caso di risposta affermativa, riassumere gli interventi correttivi adottati, anche con riferimento all'eventuale assestamento del bilancio di previsione. In caso di risposta negativa, illustrare le motivazioni dei mancati provvedimenti.

3) L'Ente, dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. Int. del 24/09/2009, risulta in una situazione di deficitarietà strutturale?

4) Il risultato della gestione di competenza e il risultato d'amministrazione sono positivi?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punti 1.1 e 1.4)

4.a) Risultato di gestione **4.b) Risultato di amministrazione**

4.c) Il provvedimento di cui all'art. 193 del T.U.E.L. ha dato atto del permanere degli equilibri?

4.d) Ovvero ha salvaguardato gli equilibri generali del bilancio?

In caso di risposta negativa indicare le motivazioni:

5) I documenti che compongono il rendiconto sono completi di atti propedeutici e allegati obbligatori?

In caso di risposta negativa, indicare i documenti mancanti:

In particolare:

5.a) Il conto del Tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili del Comune?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto della Sezione seconda, punto 1.5)

In caso di risposta negativa, esporre le motivazioni:

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

6) È stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi, verificando le ragioni del loro mantenimento ed, in particolare, l'esistenza del titolo giuridico di credito?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto della Sezione seconda, punto 1.8)

In particolare:

6.a) Sono state fornite le motivazioni dell'eventuale cancellazione parziale o totale dei residui attivi?

6.b) I crediti di dubbia o difficile esazione sono stati stralciati dal conto del bilancio, con conseguente cancellazione dai residui attivi ed iscrizione nel conto del patrimonio fra i crediti di dubbia esigibilità?

(risposta da formulare in relazione al prospetto della Sezione seconda, punto 10)

6.b1) In caso di risposta negativa, indicare l'importo dei crediti di dubbia esigibilità conservati nel conto del bilancio e se è stato costituito un vincolo di pari importo sull'avanzo di amministrazione "fondi non vincolati":

(importi in euro)

Crediti di dubbia esigibilità

Avanzo di amministrazione vincolato all'esigibilità degli stessi

(risposta da formulare in relazione all'importo indicato in calce al prospetto della Sezione seconda, punto 1.4)

7) In relazione ai residui passivi finanziati dall'indebitamento già perfezionato si precisi:

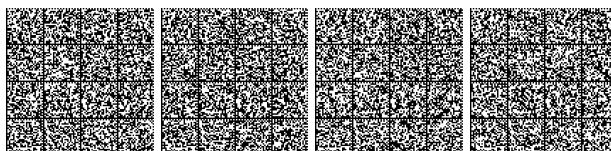
7.a) Ove siano stati eliminati residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato è stato verificato che l'importo sia confluito nell'avanzo vincolato per investimenti?

In caso di risposta negativa esporre le motivazioni:

7.b) Esistono residui passivi del titolo II finanziati dall'indebitamento non movimentati da oltre due esercizi per i quali non vi sia stato l'affidamento dei lavori?

In caso di risposta affermativa indicare le motivazioni:

8) Nel rendiconto vi è corrispondenza tra accertamenti di entrata ed impegni di spesa a destinazione specifica e nei capitoli dei servizi c/terzi?

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

9) E' stato rispettato l'art. 1, c. 718 della legge Finanziaria 2007 (divieto di percezione di compensi da parte degli amministratori di ente locale, se nominati membri di c.d.a. di società partecipate)?

10) E' stato accertato che, nelle società partecipate dall'ente locale, il compenso lordo annuale onnicomprensivo (anche di eventuali compensi aggiuntivi deliberati ai sensi dell'art. 2389, c. 3 C.C.) attribuito al presidente e ai componenti del consiglio d'amministrazione non sia superiore a quanto previsto dall'art. 1, comma 725 della legge finanziaria 2007, come modificato dall'art. 61, commi 12 e 13 del D.L.112/2008 (e dell'eventuale effetto di quanto previsto dall'articolo 61, comma 10, primo periodo, del dl. 112/2008)?

11) Sono stati rispettati i commi 726, 727 e 728 dell'art.1 della legge Finanziaria 2007 (altre disposizioni relative ai compensi agli amministratori di società partecipate)?

12) E' stato rispettato l'art. 1, c. 729 della legge Finanziaria 2007 (numero massimo di consiglieri in società partecipate)?

13) E' stato rispettato l'art. 18 del D.L. 112/2008 (l. 133/2008) relativo alle modalità di reclutamento del personale?

13.a) società interamente partecipate di servizi pubblici locali di cui al c. 1

13.b) altre società a partecipazione pubblica totale o di controllo di cui al c. 2

14) E' stato rispettato il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla sezione seconda, punto 4)

15) L'Ente ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati?

16) In caso di risposta positiva alla domanda precedente, l'Ente ha predisposto ed allegato al rendiconto 2009 la nota prevista dall'art. 62 d.l. n. 112/2008, conv. in l. n. 133/2008, così come riformulato dall'art. 3 della legge finanziaria 2009?

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

17) **Per la realizzazione di opere pubbliche l''Ente, nel corso del 2009, ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo?**

18) **L'Ente ha in essere operazioni di 'project financing'?**

18.a) **Nel caso di risposta positiva, queste operazioni hanno comportato erogazioni, a qualsiasi titolo, da parte dell'Ente locale?**

SI in conto esercizio [ ] **SI in conto capitale [ ]** **NO [ ]**

19) **La spesa per il personale impegnata nel 2009 è stata contenuta nei limiti di quella del 2004?**

20) **Il conto del patrimonio rappresenta compiutamente la situazione patrimoniale e finanziaria del comune ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.?**

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 10)

In particolare:

20.a) **Il comune è dotato di inventario aggiornato alla chiusura dell'esercizio sullo stato di effettiva consistenza del patrimonio?**

(In caso di risposta negativa, indicare gli inventari di settore del patrimonio permanente non aggiornati, precisando l'anno dell'aggiornamento ed i motivi del mancato adempimento nel punto 10, Sez. Seconda)

21) **Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio 2009?***

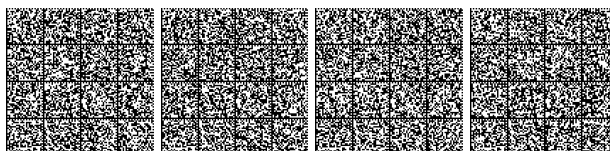
22) **Esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31.12.2009?***

*Risposte da formulare in relazione al punto 1.9

22.a) **In caso di risposta affermativa sono stati individuati i mezzi di finanziamento?**

In caso di risposta affermativa, precisare quali

22.b) **In caso di risposta negativa, l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2009 risulta dal rilascio delle relative attestazioni da parte dei responsabili dei servizi?**

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

SINTESI DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE PRELIMINARI

1	SI	NO	
2	SI	NO	
3	SI	NO	
4			
4a	SI	NO	
4b	SI	NO	
4c	SI	NO	
4d	SI	NO	
5	SI	NO	
5a	SI	NO	
6	SI	NO	
6a	SI	NO	
6b	SI	NO	
6b1	€	€	
7			
7a	SI	NO	
7b	SI	NO	
8	SI	NO	
9	SI	NO	
10	SI	NO	
11	SI	NO	
12	SI	NO	
13	SI	NO	
13a	SI	NO	
13b	SI	NO	
14	SI	NO	
15	SI	NO	
16	SI	NO	
17	SI	NO	
18	SI	NO	
18a	SI in conto capitale	Si in conto esercizio	NO
19	SI	NO	
20	SI	NO	NO
20a	SI	NO	
21	SI	NO	
22	SI	NO	
22a	SI	NO	
22b	SI	NO	

SEZIONE SECONDA

ATTENZIONE

- nella compilazione della seguente sezione, per esigenze di elaborazione connesse al raffronto con le risultanze della banca-dati dei rendiconti (SIRTEL), è necessario che **tutti i dati siano esposti in euro, anche con l'indicazione dei centesimi** ;

1 Risultato della gestione finanziaria

1.1 Risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2009 e quella dei due anni precedenti presenta i seguenti risultati:

	2007	2008	2009
Accertamenti di competenza			
Impegni di competenza			
	0,00	0,00	0,00

1.2 Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
		2007	2008	2009
	Entrate titolo I			
	Entrate titolo II			
	Entrate titolo III			
(A)	**Totale titoli (I+II+III)**	0,00	0,00	0,00
(B)	Spese titolo I			
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *			
(D)	**Differenza di parte corrente (A-B-C**	0,00	0,00	0,00
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:			
	-contributo per permessi di costruire			
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
	- altre entrate (specificare)			

(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:			
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
	- altre entrate (specificare)			

(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
	Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
		2007	2008	2009
	Entrate titolo IV			
	Entrate titolo V **			
(M)	**Totale titoli (IV+V)**	0,00	0,00	0,00
(N)	Spese titolo II			
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento			
(Q)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
	Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	0,00	0,00	0,00

NB.

* Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

** categorie 2, 3 e 4

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportatc

1.3 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Indicare esclusivamente la parte di entrate o di spese, che hanno avuto nell'esercizio 2009 carattere di eccezionalità e/o non ripetitività:

Entrate	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni al codice della strada	
Plusvalenze da alienazione	
Altre *	
TOTALE	**0,00**

Spese	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre *	
TOTALE	**0,00**

* Inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi

Note per le entrate

TIPOLOGIE	IMPORTI

Note per le spese

TIPOLOGIE	IMPORTI

1.4 Risultato di amministrazione

1.4.1 Il risultato di amministrazione dell'ultimo triennio è il seguente:

	2007	2008	2009
Risultato di amministrazione (+/-)			
di cui:			
a) Vincolato			
b) Per investimenti			
c) Per fondo ammortamento			
d) Non vincolato **(+/-)****			

** Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per riscostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. A) del TUEL.

1.4.2 Nel caso di disavanzo, indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art. 193 del TUEL:

Esercizio 2009

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

1.4.3 Nel caso in cui nel bilancio 2009 sia stato utilizzato avanzo di amministrazione, si precisi se risulti la presenza, tra i residui attivi dei titoli I e III, di crediti risalenti ad annualità antecedenti il 2005 o di crediti di dubbia esigibilità di entità tale da assorbire l'avanzo disponibile applicato al bilancio 2010

1.4.4 Nel caso di utilizzo di avanzo nell'esercizio 2009, si indichi come è stato ripartito:

Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile utilizzato per spesa corrente		Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese in conto capitale	
Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti		**Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale**	0,00
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00		

1.5 Risultato di cassa

1.5.1 Il fondo di cassa al 31 dicembre 2009, risultante dal conto del Tesoriere,

(corrisponde/non corrisponde) **alle risultanze delle scritture contabili dell'ente.**

Fondo di cassa al 31 dicembre 2009 (da conto del tesoriere)	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2009 (da scritture contabili)	

Indicare le ragioni e gli importi della discordanza

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

1.5.2 **L'ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria** Se SI, per quanti giorni?

a) **Lo scoperto per dette anticipazioni a chiusura d'esercizio, pari ad euro**

nei limiti previsti dall'art. 222 del D.Lgs 267/2000 (determinati in euro)

b) **In caso di risposta affermativa alla domanda n. 1.5.2, si precisi se l'Ente nel corso dell'esercizio 2010 e fino alla data di compilazione del presente questionario, abbia fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria**

c) **In caso di risposta affermativa al precedente punto b), indicare:**

numero di giorni **importo massimo**

1.5.3 **Risultano utilizzati per cassa al 31 dicembre 2009 fondi aventi specifica destinazione per impieghi di parte corrente?** Se SI, per un ammontare di euro

1.6 **Verifica vincoli di bilancio**

1.6.1 **Contributo per permesso di costruire**

L'evoluzione degli accertamenti è la seguente:

	2007	2008	2009
Residui rimasti da riscuotere al'1.1			
Accertamenti			
Riscossioni			
Residui rimasti da riscuotere al 31.12			

Gli impegni assunti utilizzando la parte del contributo destinato al finanziamento sulla spesa corrente sono stati i seguenti:

anno 2007 (lim. max 50% + 25% per spese di manutenzione ordinaria di patrimonio; art. 1, c. 713, L. 296/2006)

anno 2008 (lim. max 50% + 25% per spese di manutenzione ordinaria di patrimonio; art. 2, c. 8, L. 244/2007)

anno 2009 (lim. max 50% + 25% per spese di manutenzione ordinaria di patrimonio; art. 2, c. 8, L. 244/2007)

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

1.6.2 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

	2007	2008	2009
Residui rimasti da riscuotere al'1.1			
Accertamenti			
Riscossioni			
Residui rimasti da riscuotere a 31.12			

La parte vincolata del finanziamento (50%) **risulta destinata come segue:**

Tipologie di spesa	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009
Spesa corrente			
Spesa per investimenti			

Per l'anno 2009 la destinazione delle entrate è stata determinata con provvedimento

della Giunta n. ______ **del** ______

1.6.3 Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro ______

su un totale di euro ______

accertate al titolo IV, per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art. 1, comma 66 della legge 311/2004

e per l'importo di euro ______ **per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del T.U.E.L., come consentito dall'art. 3, comma 28, della legge n. 350 del 24/12/2003.**

1.6.4 Recupero evasione tributaria

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria nell'anno 2009

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione ICI			
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	0,00	0,00	0,00

Riassumere le motivazioni della mancanza di dati e degli scostamenti significativi tra le fasi dell'entrata.

1.7 Riscontro dei risultati della gestione

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo, è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	
Totale impegni di competenza	-	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	
SALDO GESTIONE RESIDUI		
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
SALDO GESTIONE RESIDUI		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/09		

1.8 Gestione dei residui

1.8.1 Movimentazione nell'anno 2009 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2005

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depos. cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2008			
Residui riscossi			
Residui stralciati o cancellati			
Residui da riscuotere			

1.8.2 I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI ATTIVI	

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI PASSIVI	

L'eliminazione di residui attivi del Titolo VI (non compensativi di residui passivi del Titolo IV) è stata motivata dalle seguenti cause:

euro ……………… per arrotondamenti
euro…………………per prescrizione
euro…………………per…………

1.8.3 Analisi "anzianità" dei residui (indicare gli importi in euro)

Residui	Esercizi Preced.	2005	2006	2007	2008	2009	Totale
Attivi Tit. I							0,00
Attivi Tit. II							0,00
Attivi Tit. III							0,00
Attivi Tit. IV							0,00
Attivi Tit. V							0,00
Attivi Tit. VI							0,00
Totale Attivi *	0	0	0	0	0	0	0
Passivi Tit. I							0,00
Passivi Tit. II							0,00
Passivi Tit. III							0,00
Passivi Tit. IV							0,00
Totale Passivi *	0	0	0	0	0	0	0

* ATTENZIONE: Gli importi dei totali verranno arrotondati alle migliaia di euro

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

1.9 Debiti fuori bilancio e passività potenziali probabili

L'ente ha provveduto nel corso del 2009 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro ______ (1)

di cui euro ______ **di parte corrente ed euro** ______ **in conto capitale.**

Tali debiti sono così classificabili:

Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale:	0,00

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

1.9.1 Evoluzione debiti fuori bilancio

Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009

Al 31.12 risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere per euro

1.9.2 Passività potenziali

Sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili?

in caso di risposta affermativa fornire elementi di dettaglio:

1.10 Procedimenti di esecuzione forzata

Nel conto del tesoriere al 31/12/2009 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro

Al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto o si intende provvedere come segue:

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

1.11 Servizi conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
	2008	2009	2008	2009
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale				
Ritenute erariali				
Altre ritenute al personale c/terzi				
Depositi cauzionali				
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi*				
TOTALE DEL TITOLO				

*** I pagamenti contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi"hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:**

	2008	2009

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

2 ORGANISMI PARTECIPATI

NELLA VERSIONE INFORMATIZZATA DEL QUESTIONARIO (S.I.QU.E.L) LA PROCEDURA DI COMPILAZIONE DI QUESTA PARTE DEL QUESTIONARIO PRESUPPONE L'AGGIORNAMENTO E L'INTEGRAZIONE DELL'ELENCO E DEI DATI RELATIVI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI CONTENUTI NELLA BANCA DATI COLLEGATA. IN TAL MODO, I PROSPETTI CHE SEGUONO, LADDOVE RICHIEDANO INFORMAZIONI GIA' PRESENTI NELLA PREDETTA BANCA DATI, SARANNO COMPILATI AUTOMATICAMENTE

Si considerano rientranti in questa categoria:

- **LE SOCIETA' DI CUI L'ENTE LOCALE DETIENE UNA PARTECIPAZIONE;**
- **LE SOCIETA' CONTROLLATE DALL'ENTE LOCALE, ANCHE A PRESCINDERE DALLA PARTECIPAZIONE;**
- **LE AZIENDE SPECIALI, LE ISTITUZIONI, LE FONDAZIONI, I CONSORZI;**
- **LE UNIONI DI COMUNI**

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda od Unione di Comuni, e su ciascuna società a totale partecipazione pubblica o controllata dall'Ente locale, con affidamento diretto

Codice Fiscale	Denominazione	Bilancio d'esercizio 2007	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009
Valore della Produzione*				
Indebitamento al 31.12**				
T.F.R.***				
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)				
Personale dipendente al 31.12 (costo)****				
Concessione crediti dell'Ente locale all'organismo al 31.12				
Debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12				
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12				
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12. Specificare..				

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art 2425 c.c.); ** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art 2424 c.c.); **** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2 Spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente

Il prospetto seguente deve essere compilato per ogni organismo partecipato, compresi quelli indicati nel prospetto 2.7.3

Codice Fiscale	Denominazione	Consuntivo 2009	Titolo (I o II)	Bene conferito*	Valore in euro*
Per contratto di servizi					
Per trasferimenti in conto esercizio					
Per trasferimenti in conto capitale					
Per concessione di crediti					
Per copertura di disavanzi o perdite					
Per acquisizione di capitale*					
Per aumento di capitale non per perdite					
Per aumento di capitale per perdite					
Per concessione fideiussione dell'Ente locale verso la società al 31.12					
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso la società al 31.12. Specificare..					
Altro (Specificare.. ....)					
TOTALE TITOLO I					
TOTALE TITOLO II					

*** nel caso in cui l'acquisizione di capitale sia stata effettuata tramite conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.**

2.3 Elenco degli organismi in perdita partecipati direttamente

I prospetti da 2.3 a 2.4 devono essere compilati limitatamente alle società partecipate ed alle aziende, istituzioni, aziende servizi alla persona-asp, fondazioni, consorzi che abbiano chiuso in perdita almeno uno degli ultimi tre esercizi. Nel caso di società tenute al bilancio consolidato, si faccia riferimento allo stesso bilancio consolidato chiarendo le attività esercitate

Dati riferiti al 31.12.2009

	Codice Fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Quota % di partecipazione	Attività prevalente	holding*
1						
2						
3						
4						
5						

*** laddove si trattasse di holding, precisare se finanziaria o operativa**

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

2.3.1 **Compilare il seguente prospetto seguendo lo stesso ordine di quello precedente**

	Codice fiscale	Denonimazione	Capitale sociale o fondo di dotazione al 31.12	Patrimonio netto al 31.12	Valore della produzione al 31.12	Risultato d'esercizio al 31.12
1						
2						
3						
4						
5						

2.3.2 **I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31.12.2009**

	Codice fiscale	Denonimazione	Data ultimo bilancio approvato
1			
2			
3			
4			
5			

2.4 Organismi direttamente partecipati che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione:
Per i seguenti organismi è stato effettuato nel 2009 un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano di perdite a carico dell'Ente

	Codice fiscale	Denonimazione	Oneri finanziari a carico dell'Ente*	Titolo (I o II)*	Bene conferito**	Valore in euro**	Utilizzo di riserve disponibili per il ripiano perdite***	
							SI	NO
1								
2								
3								
4								
5								

*Gli oneri finanziari per aumento di capitale o del fondo di dotazione ed il titolo della spesa devono trovare corrispondenza con quanto indicato nella tabell 2.2

**Nel caso in cui il ripiano di perdite sia stato effettuato tramite conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

*** Anche infrannuali

2.5 Società direttamente partecipate che richiedono interventi ai sensi degli artt. 2446 o 2447 c.c.

2.5.1 Le seguenti società si trovano nella situazione di cui all'art. 2446 (2482bis) del codice civile:

	Codice fiscale	Denonimazione	Decisione dell'assemblea* (selezionare dal menu a tendina)	Oneri a carico dell'ente nell'esercizio 2009	Titolo (I o II)**	Bene conferito nell'esercizio 2009**	Valore in euro nell'esercizio 2009***
1							
2							
3							
4							
5							

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: il rinvio perdite ai futuri esercizi; la riduzione del capitale; l'aumento del capitale; la trasformazione; la liquidazione

**Gli oneri finanziari per aumento di capitale ed il titolo della spesa devono trovare corrispondenza con quanto indicato nella tabella 2.2

***Nel caso in cui l'aumento del capitale sia stato effettuato tramite conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

2.5.2 **Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447** (2482 ter) **del codice civile:**

	Codice fiscale	Denonimazione	Decisione dell'assemblea* (selezionare dal menu a tendina)	Oneri a carico dell'ente	Titolo della spesa (I o II)	Bene conferito**	Valore in euro***
1							
2							
3							
4							
5							

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: l'aumento del capitale; la trasformazione; la liquidazione

**Gli oneri finanziari per aumento di capitale ed il titolo della spesa devono trovare corrispondenza con quanto indicato nella tabella 2.2

***Nel caso in cui l'aumento del capitale sia stato effettuato tramite conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

2.6 **L'ente detiene partecipazioni indirette in società affidatarie di servizi pubblici locali o di attività strumentali che, in almeno uno degli ultimi tre esercizi, abbiano chiuso in perdita?**

In caso di risposta affermativa, indicare nel seguente prospetto:

	Codice fiscale	Denonimazione	Capitale Sociale			Risultato d'esercizio		
			2007	2008	2009	2007	2008	2009
1								
2								
3								
4								
5								

2.7 Rispetto art. 3 c. 27 e ss legge finanziaria 2008 (L. 244/2007) e successive integrazioni e modifiche.

2.7.1 L'Ente ha proceduto a deliberare in merito alla sussistenza dei presupposti di cui al predetto comma 27 da parte delle società non quotate direttamente partecipate?

In caso di risposta affermativa indicare:

	Codice fiscale	Denonimazione	Estremi delibera	Tipologia delibera*
1				
2				
3				
4				

* di mantenimento della partecipazione, di cessione della partecipazione, di messa in liquidazione della società

2.7.2 L'Ente nell'esercizio 2009 ha proceduto a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti?

2.7.3 In caso di risposta affermativa specificare per ogni organismo affidatario:

	Codice fiscale	Denonimazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Modalità di affidamento*	Oneri a carico dell'Ente	Di cui a titolo I**	Di cui a titolo II**
1							
2							
3							
4							
5							

* gara a favore di imprenditori o società, affidamento a società mista pubblica e privata ex art.23bis, comma 2 lett.b) del d.l.112/2008, convertito in legge 133/2008, affidamento "in house" o altro.

**gli oneri finanziari a carico dell'Ente devono trovare corrispondenza con i totali del titolo I e del titolo II indicati nella tabella 2.2

2.7.4 In caso di affidamento "in house", il parere dell'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato è stato:

POSITIVO ( ) **NEGATIVO ( )**

IN CORSO ( ) **NON RICHIESTO ( )** **NON RICORRE LA FATTISPECIE ( )**

2.7.5 Sono stati rispettati i commi 30, 31 e 32 dell'art. 3 della legge finanziaria 2008 (adozione di provvedimenti di trasferimento di risorse umane e finanziarie, asseverazione dell'organo di revisione, ecc.)?

SI ( ) **NO ( )** **NON RICORRE LA FATTISPECIE ( )**

In caso di risposta negativa indicare i motivi:

....

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

2.8 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2009 ad ampliamento dell'oggetto di precedenti contratti di servizio?
SI ( ) NO ( ) NON RICORRE LA FATTISPECIE ( )

Indicare l'organismo partecipato interessato all'ampliamento

	Codice fiscale	Denonimazione
1		
2		
3		
4		
5		

2.9 Rispetto dell'art.13 del d.l. 223/2006, convertito in legge 248/2006, e successive integrazioni e modifiche.

L'Ente ha partecipazioni dirette in società non quotate tenute al rispetto dell'art.13 del d.l. 223/2006, convertito in legge 248/2006, e ss.mm.?

In caso di risposta affermativa si precisi se l'Ente ha verificato il rispetto delle condizioni previste dall'art.13 da parte delle società, compilando il seguente prospetto:

	Codice fiscale delle società non quotate tenute al rispetto dell'art. 13	Denominazione	Verifica del rispetto delle condizioni previste dall'art. 13 da parte della società	
			SI	NO
1				
2				
3				
4				
5				

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

3. Servizi pubblici gestiti direttamente

3.1 L'Ente gestisce servizi pubblici in modo diretto?

3.2 In caso di risposta affermativa indicare i servizi:

4. Verifica della capacità di indebitamento

L'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2008 e 2009 sulle entrate correnti:

2008	2009

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2008	2009
Residuo debito		
Nuovi prestiti		
Prestiti rimborsati		
Estinzioni anticipate *		
Altre variazioni +/- **		
Totale fine anno	0,00	0,00

* Quota capitale dei mutui

** da specificare………………………………………………………………….

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) **ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:**

Anno	2008	2009
Quota interessi		
Quota capitale		
Totale fine anno	0,00	0,00

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciate dall'ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L. presentano il seguente ammontare:

2008	2009

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

5. **Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione**

5.1 **L'organo di revisione ha accertato che nel rendiconto 2009 le somme iscritte al titolo V dell'entrata, cat. 03 e 04 per accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari per euro …………………… sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento del titolo II nei seguenti interventi:**

• acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
• costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
• acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
• oneri per beni immateriali ad uso pluriennale	
• acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
• partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
• trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla P.A.;	
• trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
• interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
• debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
• altro (specificare)……………………………………………………………	
Totale	**0,00**

6 **L'Ente ha in essere contratti di finanza derivata?**

In caso di risposta positiva, in relazione a ciascun contratto, specificare:

Tipologia di contratto	Il contratto è stato stipulato nell'esercizio finanziario:	Incasso di Upfront	Ammontare	Allocazione in Bilancio (specificare il titolo)

6.1 **A quanto ammontano le passività totali sottostanti, oggetto di copertura mediante contratti in strumenti finanziari derivati, stipulati dall'ente e in essere al 31.12.2009?**

(importi in euro)

mediante contratti con swap di tasso di interesse	
mediante altre forme contrattuali	
TOTALE	**0,00**

6.2 **Rilevazione flussi**

6.2.1 Indicazione dei flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente in relazione a ciascun contratto, indicando i dati rilevati dal consuntivo)

	2008	2009
Flussi positivi		
Flussi negativi		

6.2.2 I flussi positivi sono stati iscritti in entrata come segue:

Specificare il titolo	2008	2009
…………………………………….		
…………………………………….		
……………………………………….		

e sono stati destinati come segue:

	2008	2009
Spese correnti		
Spese di investimento		
Avanzo vincolato*		

*** per fondo rischio swap**

6.3 L'Ente ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2009?

In caso di risposta positiva indicare alternativamente:

a) il prezzo per la ristrutturazione è stato iscritto al titolo ….. della spesa per euro ……………………………;

b) il ricavo per la ristrutturazione è stato iscritto al titolo …… dell'entrata per euro …………………………………… ed è stato destinato al titolo ……della spesa per euro………………………………

6.4 L'Ente ha estinto anticipatamente contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2009?

In caso di risposta positiva indicare alternativamente:

a) il prezzo per l'estinzione anticipata è stato iscritto al titolo ….. della spesa per euro ……………………………;

b) il ricavo per l'estinzione anticipata è stato iscritto al titolo ….. dell'entrata per euro ………………………………….. ed è stato destinato al titolo ….. della spesa per euro ……………………..

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

7. SPESE PER IL PERSONALE

7.1 Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, c. 562, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

	SI / NO / VOCE NON PRESENTE
❖ Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	
❖ Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
❖ Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
❖ Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
❖ Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs n. 267/2000	
❖ Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 d.lgs. n. 267/2000	
❖ Spese per il personale con contratti di formazione lavoro	
❖ Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
❖ Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
❖ IRAP	
❖ Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
❖ Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
Altre spese (specificare)	

TOTALE DELLE SOMME IMPEGNATE €

7.2 Le componenti escluse dalla determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, c. 562, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

❖ Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
❖ Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
❖ Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
❖ Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
❖ Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	
❖ Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
❖ Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
❖ Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
❖ Incentivi per la progettazione	
❖ Incentivi per il recupero ICI	
❖ Diritti di rogito	

TOTALE DELLE SOMME IMPEGNATE €

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

7.3 Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

Nella tabella deve essere indicata la spesa impegnata.

	2004	2007	2008	2009
Spese intervento 01				
Spese intervento 03				
Irap intervento 07				
Altre spese da specificare:				
specificare...................				
specificare...................				
specificare...................				
specificare...................				
specificare...................				
specificare...................				
specificare...................				
Totale spese di personale				
(-)Componenti escluse*				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa* (A)				
Totale spesa corrente (B)				
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/B)				

*Corrispondenti alle voci indicate nelle relative tabelle.

7.4 Nel caso di aumento della spesa per l'anno 2009 l'organo di revisione ha provveduto all'accertamento delle motivazioni e alla verifica della sussistenza delle condizioni che consentono la deroga al principio della riduzione della spesa?

7.5 L'Ente ha effettuato nel 2009:

Nuove assunzioni di personale

Rinnovi contratti a tempo determinato

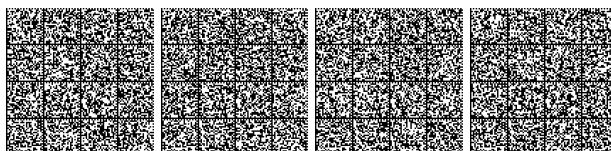
proroghe contratti a tempo determinato

7.6 Andamento della spesa per incarichi di collaborazione autonoma di cui al programma approvato

con delibera consiliare n. ....del...........................

Incarichi di collaborazione autonoma	2009
Stanziamenti iniziali	
Impegni	

7.7 Nel caso di estinzione dell'organismo partecipato, l'Ente ha l'obbligo di riassumere il personale che ha estinto l'originario rapporto di lavoro con l'Ente stesso?

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

8 CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

8.1 Personale non dirigente del comparto enti locali

8.1.1 **E' stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione integrativa per l'anno 2009?**

8.1.2 **In caso di risposta negativa è stato erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività individuale e collettiva?**

8.1.3 **Le risorse del fondo per l'anno 2009 sono conformi alle disposizioni contenute nei CCNL di riferimento?**

8.1.4 **Le risorse del fondo per la contrattazione integrativa nel biennio 2008/2009 sono le seguenti:**

RISORSE DEL FONDO *	2008	2009
Risorse stabili		
Risorse variabili		
Totale risorse previste nei CCNL		

* Gli importi vanno desunti dall'atto di costituzione dei fondi.

8.1.5 **Le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL del 1999 sono state previste nel fondo in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti?**

In caso di risposta positiva indicare quali servizi sono stati istituiti nel 2009:

Nuovi servizi previsti nel 2009....................

Servizi incrementati nel 2009....................

8.1.6 **Destinazione delle risorse dei fondi per la contrattazione integrativa:**

DESTINAZIONI DEI FONDI **	2008	2009
Indennità di comparto		
Indennità per lo svolgimento di attività disagiate e pericolose		
Progressioni economiche		
Posizioni organizzative - limitatamente agli enti con personale dirigenziale		
Produttività		
Altre indennità da specificare		
Importi ancora da contrattare (1)		
Totale		

** Gli importi vanno desunti dall'accordo annuale di utilizzo delle risorse o dal contratto integrativo quadriennale.
(1) In tale voce vanno inserite le somme annuali che, a causa del ritardo o mancata stipulazione dell'accordo integrativo di utilizzo, non vengono erogate nell'anno. Tali somme concorrono a formare le economie e, in quanto una tantum, non possono consolidarsi nei fondi degli anni successivi ne' essere utilizzate per impieghi stabili.

8.1.7 **Nell'esercizio 2009 le risorse variabili sono state esclusivamente destinate, nel contratto integrativo:**

alla corresponsione di compensi destinati a premiare la produttività?

ad istituti contrattuali conseguenti alla istituzione di nuovi servizi e all'incremento di quelli già esistenti?

8.1.8 **Nell'ambito degli importi destinati alla produttività, indicare la percentuale destinata, nel 2009, alla produttività individuale:**

Anno 2009: ....% delle risorse destinate alla produttività

8.1.9 **Relativamente agli importi destinati alle progressioni orizzontali nel 2009, indicare il numero dei passaggi orizzontali previsti o effettuati e la percentuale rispetto al personale in servizio.**

Area contrattuale:.............. **Numero passaggi.............** **Personale in servizio nell'area.....................**

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

9. Imposta comunale sugli immobili

9.1 Andamento nel triennio

9.1.1 Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

Gettito ICI e trasferimenti compensativi

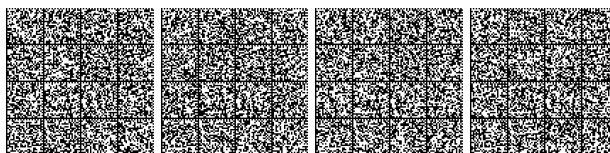
	2007	2008	2009
Accertamenti Titolo I			
Trasferimenti erariali compensativi			
Totale			

9.1.2 Il residuo attivo iscritto al titolo II per trasferimento erariale a compensazione del minor gettito Ici è così calcolato:

	2008	2009
Importo certificato al 30/04/2009		
Importo riscosso come trasferimento erariale		
somma residua		

(nel caso di diversa determinazione indicare i motivi)

9.1.3 L'Ente, considerando parte della somma conservata a residuo attivo per gli anni 2008 e 2009 di dubbia esigibilità, ha prudentemente vincolato una parte di euro …………… dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2009.

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

10. Verifiche sul conto del patrimonio

10.1 Il conto del patrimonio riflette la seguente situazione inventariale:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	
- inventario dei beni mobili	
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	
Altri	

Specificare i motivi per i casi di mancato aggiornamento annuale:

10.2 I valori patrimoniali al 31/12/2009 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

ATTIVO	Consistenza al 31/12/2008	Consistenza al 31/12/2009	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali			0,00
Immobilizzazioni materiali			0,00
Immobilizzazioni finanziarie			0,00
Totale immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Rimanenze			0,00
Crediti			0,00
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide			0,00
Totale attivo circolante	0,00	0,00	0,00
Ratei e risconti			0,00
Totale dell'attivo	0,00	0,00	0,00
Conti d'ordine			0,00
PASSIVO	**Consistenza al 31/12/2008**	**Consistenza al 31/12/2009**	**Variazioni (+/-)**
Patrimonio netto			0,00
Conferimenti			0,00
Debiti di finanziamento			0,00
Debiti di funzionamento			0,00
Debiti per anticipaz. di cassa			0,00
Altri debiti			0,00
Totale debiti	0,00	0,00	0,00
Ratei e risconti			0,00
Totale del passivo	0,00	0,00	0,00
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

In particolare si attesta che:

Immobilizzazioni materiali (A III)

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria		
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		

Immobilizzazioni finanziarie (A III)

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del (costo/patrimonio netto)
risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nel caso di valutazione col criterio del costo indicare la valutazione sulla base della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2009	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
			0,00
			0,00
Altre da specificare			0,00

Crediti (B II)

E' stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31.12.2009 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio, al netto dei depositi cauzionali, dei crediti di dubbia esigibilità.

Crediti per IVA (B II - 4)

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

Patrimonio netto (A.)

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

oppure in caso di discordanza:

La differenza di euro ____ **fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale corrisponde alle seguenti correzioni di valori patrimoniali di esercizi precedenti:**

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

Conferimenti (B.)

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) **finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo:** (indicare l'opzione)

a) dei ricavi differiti imputando a conto economico una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento pari a euro

b) del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite per un importo di euro

Debiti di finanziamento (C.I.)

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- **il saldo patrimoniale al 31.12.2009 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;**
- **la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;**
- **le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate, riportato nel titolo III della spesa.**

Debiti di funzionamento (C.II)

La consistenza al 31.12.2009 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa, al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine

Debiti per IVA (C.III)

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per IVA.

Data di compilazione **L'Organo di revisione**

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

Rendiconto 2009 - Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti

QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 5.000 ABITANTI

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e 167 Legge 266/2005) dell'organo di revisione contabile del Comune

di ______ *(Provincia di* ______ *)*

Rendiconto 2009

Dati identificativi del Comune:

Comune ______ *Popolazione* **(al 31/12/2009):** ______

DATI DEL REFERENTE/RESPONSABILE PER LA COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE (PRESIDENTE DELL'ORGANO COLLEGIALE O REVISORE UNICO):

Nome ______ ***Cognome*** ______

Recapiti:

Indirizzo ______

Telefono ______ ***Fax*** ______

Posta elettronica ______

Estremi della relazione sul rendiconto:

Verbale n. ______ ***Del*** ______

Estremi della deliberazione di approvazione del rendiconto

Deliberazione n. ______ ***Del*** ______

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

SEZIONE PRIMA: Domande preliminari

1) L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sul rendiconto 2009 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità. Allegare poi alla relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto

2) La Sezione Regionale di Controllo ha emesso pronuncia specifica sul bilancio di previsione 2009, ai sensi dell'art.1, c. 168, della legge 266/2005?

2.a) In caso di risposta positiva, l'Ente ha provveduto ad adottare i conseguenti interventi correttivi?

In caso di risposta affermativa, riassumere gli interventi correttivi adottati, anche con riferimento all'eventuale assestamento del bilancio di previsione. In caso di risposta negativa, illustrare le motivazioni dei mancati provvedimenti.

3) L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2009?

4) L'Ente, dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. Int. del 24/09/2009, risulta in una situazione di deficitarietà strutturale?

5) Il risultato della gestione di competenza e il risultato d'amministrazione sono positivi?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punti 1.1 e 1.4)

5.a) Risultato di gestione **5.b) Risultato di amministrazione**

5.c) Il provvedimento di cui all'art. 193 del T.U.E.L. ha dato atto del permanere degli equilibri?

5.d) Ovvero ha salvaguardato gli equilibri generali del bilancio?

In caso di risposta negativa indicare le motivazioni:

6) I documenti che compongono il rendiconto sono completi di atti propedeutici e allegati obbligatori?

In caso di risposta negativa, indicare i documenti mancanti:

In particolare:

6.a) Il conto del Tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili del Comune?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto della Sezione seconda, punto 1.5)

In caso di risposta negativa, esporre le motivazioni:

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

7) È stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi, verificando le ragioni del loro mantenimento ed, in particolare, l'esistenza del titolo giuridico di credito?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto della Sezione seconda, punto 1.8)

In particolare:

7.a) Sono state fornite le motivazioni dell'eventuale cancellazione parziale o totale dei residui attivi?

7.b) I crediti di dubbia o difficile esazione sono stati stralciati dal conto del bilancio, con conseguente cancellazione dai residui attivi ed iscrizione nel conto del patrimonio fra i crediti di dubbia esigibilità?

(risposta da formulare in relazione al prospetto della Sezione seconda, punto 12)

7.b1) In caso di risposta negativa, indicare l'importo dei crediti di dubbia esigibilità conservati nel conto del bilancio e se è stato costituito un vincolo di pari importo sull'avanzo di amministrazione "fondi non vincolati":

(importi in euro)

Crediti di dubbia esigibilità

Avanzo di amministrazione vincolato all'esigibilità degli stessi

(risposta da formulare in relazione all'importo indicato in calce al prospetto della Sezione seconda, punto 1.4)

8) In relazione ai residui passivi finanziati dall'indebitamento già perfezionato si precisi:

8.a) Ove siano stati eliminati residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato è stato verificato che l'importo sia confluito nell'avanzo vincolato per investimenti?

In caso di risposta negativa esporre le motivazioni:

8.b) Esistono residui passivi del titolo II finanziati dall'indebitamento non movimentati da oltre due esercizi per i quali non vi sia stato l'affidamento dei lavori?

In caso di risposta affermativa indicare le motivazioni:

9) Nel rendiconto vi è corrispondenza tra accertamenti di entrata ed impegni di spesa a destinazione specifica e nei capitoli dei servizi c/terzi?

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

10) E' stato rispettato l'art. 1, c. 718 della legge Finanziaria 2007 (divieto di percezione di compensi da parte degli amministratori di ente locale, se nominati membri di c.d.a. di società partecipate)?

11) E' stato accertato che, nelle società partecipate dall'ente locale, il compenso lordo annuale onnicomprensivo (anche di eventuali compensi aggiuntivi deliberati ai sensi dell'art. 2389, c. 3 C.C.) attribuito al presidente e ai componenti del consiglio d'amministrazione non sia superiore a quanto previsto dall'art. 1, comma 725 della legge finanziaria 2007, come modificato dall'art. 61, commi 12 e 13 del D.L.112/2008 (e dell'eventuale effetto di quanto previsto dall'articolo 61, comma 10, primo periodo, del dl. 112/2008)?

12) Sono stati rispettati i commi 726, 727 e 728 dell'art.1 della legge Finanziaria 2007 (altre disposizioni relative ai compensi agli amministratori di società partecipate)?

13) E' stato rispettato l'art. 1, c. 729 della legge Finanziaria 2007 (numero massimo di consiglieri in società partecipate)?

14) E' stato rispettato l'art. 18 del D.L. 112/2008 (l. 133/2008) relativo alle modalità di reclutamento del personale?

14a) società interamente partecipate di servizi pubblici locali di cui al c. 1

14b) altre società a partecipazione pubblica totale o di controllo di cui al c. 2

15) Le riscossioni ed i pagamenti, imputati rispettivamente alle riscossioni e concessioni di crediti, si riferiscono esclusivamente ed in ogni caso a movimenti finanziari con organismi gestionali esterni?

16) E' stato rispettato il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla sezione seconda, punto 4)

17) L'Ente ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati?

18) In caso di risposta positiva alla domanda precedente, l'Ente ha predisposto ed allegato al rendiconto 2009 la nota prevista dall'art. 62 d.l. n. 112/2008, conv. in l. n. 133/2008, così come riformulato dall'art. 3 della legge finanziaria 2009?

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

19) Per la realizzazione di opere pubbliche l''Ente, nel corso del 2009, ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo?

20) L'Ente ha in essere operazioni di 'project financing'?

20.a) Nel caso di risposta positiva, queste operazioni hanno comportato erogazioni, a qualsiasi titolo, da parte dell'Ente locale?

SI in conto esercizio [ ] **SI in conto capitale [ ]** **NO [ ]**

21) L'Ente partecipa ad un'Unione o ad un Consorzio di Comuni?

Se SI, indicare denominazione...

22) La spesa per il personale impegnata nel 2009 è stata ridotta, rispetto agli importi impegnati nell'esercizio 2008, ai sensi dell'art.1, comma 557 della legge n.296/2006, come integrato dall'art.76, comma 1 del d.l. 112/2008, convertito in legge 133/2008?

23) Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione ai sensi dell'art. 229 del T.U.E.L.?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 11)

24) Il conto del patrimonio rappresenta compiutamente la situazione patrimoniale e finanziaria del comune ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 12)

In particolare:

24.a) Il comune è dotato di inventario aggiornato alla chiusura dell'esercizio sullo stato di effettiva consistenza del patrimonio?
(In caso di risposta negativa, indicare gli inventari di settore del patrimonio permanente non aggiornati, precisando l'anno dell'aggiornamento ed i motivi del mancato adempimento nel punto 12, Sez. Seconda)

24.b) L'incremento o decremento del patrimonio netto coincide con il risultato economico d'esercizio?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punti 11 e 12)

25) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio 2009?*

26) Esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31.12.2009?*

* *Risposte da formulare in relazione al punto 1.9*

26.a) In caso di risposta affermativa sono stati individuati i mezzi di finanziamento?

In caso di risposta affermativa, precisare quali

26.b) In caso di risposta negativa, l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2009 risulta dal rilascio delle relative attestazioni da parte dei responsabili dei servizi?

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

SINTESI DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE PRELIMINARI

1	SI	NO	
2	SI	NO	
2a	SI	NO	
3	SI	NO	
4	SI	NO	
5			
5a	SI	NO	
5b	SI	NO	
5c	SI	NO	
5d	SI	NO	
6	SI	NO	
6a	SI	NO	
7	SI	NO	
7a	SI	NO	
7b	SI	NO	
7b1	€	€	
8			
8a	SI	NO	
8b	SI	NO	
9	SI	NO	
10	SI	NO	
11	SI	NO	
12	SI	NO	
13	SI	NO	
14	SI	NO	
14a	SI	NO	
14b	SI	NO	
15	SI	NO	
16	SI	NO	
17	SI	NO	
18	SI	NO	
19	SI	NO	
20	SI	NO	
20a	SI in conto capitale	Si in conto esercizio	NO
21	SI	NO	
22	SI	NO	
23	SI	NO	
24	SI	NO	
24a	SI	NO	
24b	SI	NO	
25	SI	NO	
26	SI	NO	
26a	SI	NO	
26b	SI	NO	

SEZIONE SECONDA

ATTENZIONE

- nella compilazione della seguente sezione, per esigenze di elaborazione connesse al raffronto con le risultanze della banca-dati dei rendiconti (SIRTEL), è necessario che **tutti i dati siano esposti in euro, anche con l'indicazione dei centesimi**;

1 Risultato della gestione finanziaria

1.1 Risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2009 e quella dei due anni precedenti presenta i seguenti risultati:

	2007	2008	2009
Accertamenti di competenza			
Impegni di competenza			
	0,00	0,00	0,00

1.2 Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2007	2008	2009
Entrate titolo I			
Entrate titolo II			
Entrate titolo III			
(A) **Totale titoli (I+II+III)**	0,00	0,00	0,00
(B) Spese titolo I			
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *			
(D) **Differenza di parte corrente (A-B-C**	0,00	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:			
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:			
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2007	2008	2009
Entrate titolo IV			
Entrate titolo V **			
(M) **Totale titoli (IV+V)**	0,00	0,00	0,00
(N) Spese titolo II			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento			
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	0,00	0,00	0,00

NB.

* Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

** categorie 2, 3 e 4

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

1.3 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Indicare esclusivamente la parte di entrate o di spese, che hanno avuto nell'esercizio 2009 carattere di eccezionalità e/o non ripetitività:

Entrate	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni al codice della strada	
Plusvalenze da alienazione	
Altre *	
TOTALE	**0,00**

Spese	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre *	
TOTALE	**0,00**

* Inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi

Note per le entrate

TIPOLOGIE	IMPORTI

Note per le spese

TIPOLOGIE	IMPORTI

1.4 Risultato di amministrazione

1.4.1 Il risultato di amministrazione dell'ultimo triennio è il seguente:

	2007	2008	2009
Risultato di amministrazione (+/-)			
di cui:			
a) Vincolato			
b) Per investimenti			
c) Per fondo ammortamento			
d) Non vincolato (+/-)**			

** Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per riscostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. A) del TUEL.

1.4.2 Nel caso di disavanzo, indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art. 193 del TUEL:

Esercizio 2009

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

1.4.3 Nel caso in cui nel bilancio 2009 sia stato utilizzato avanzo di amministrazione, si precisi se risulti la presenza, tra i residui attivi dei titoli I e III, di crediti risalenti ad annualità antecedenti il 2005 o di crediti di dubbia esigibilità di entità tale da assorbire l'avanzo disponibile applicato al bilancio 2010

1.4.4 Nel caso di utilizzo di avanzo nell'esercizio 2009, si indichi come è stato ripartito:

Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile utilizzato per spesa corrente		Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese in conto capitale	
Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti		**Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale**	**0,00**
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	**0,00**		

1.5 Risultato di cassa

1.5.1 Il fondo di cassa al 31 dicembre 2009, risultante dal conto del Tesoriere,

(corrisponde/non corrisponde) **alle risultanze delle scritture contabili dell'ente.**

Fondo di cassa al 31 dicembre 2009 (da conto del tesoriere)	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2009 (da scritture contabili)	

Indicare le ragioni e gli importi della discordanza

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

1.5.2 **L'ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria** Se SI, per quanti giorni?

a) **Lo scoperto per dette anticipazioni a chiusura d'esercizio, pari ad euro**

nei limiti previsti dall'art. 222 del D.Lgs 267/2000 (determinati in euro)

b) **In caso di risposta affermativa alla domanda n. 1.5.2, si precisi se l'Ente nel corso dell'esercizio 2010 e fino alla data di compilazione del presente questionario, abbia fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria**

c) **In caso di risposta affermativa al precedente punto b), indicare:**

numero di giorni **importo massimo**

1.5.3 **Risultano utilizzati per cassa al 31 dicembre 2009 fondi aventi specifica destinazione per impieghi di parte corrente?** Se SI, per un ammontare di euro

1.6 **Verifica vincoli di bilancio**

1.6.1 **Contributo per permesso di costruire**

L'evoluzione degli accertamenti è la seguente:

	2007	2008	2009
Residui rimasti da riscuotere al'1.1			
Accertamenti			
Riscossioni			
Residui rimasti da riscuotere al 31.12			

Gli impegni assunti utilizzando la parte del contributo destinato al finanziamento sulla spesa corrente sono stati i seguenti:

anno 2007 (lim. max 50% + 25% per spese di manutenzione ordinaria di patrimonio; art. 1, c. 713, L. 296/2006)

anno 2008 (lim. max 50% + 25% per spese di manutenzione ordinaria di patrimonio; art. 2, c. 8, L. 244/2007)

anno 2009 (lim. max 50% + 25% per spese di manutenzione ordinaria di patrimonio; art. 2, c. 8, L. 244/2007)

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

1.6.2 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

	2007	2008	2009
Residui rimasti da riscuotere al'1.1			
Accertamenti			
Riscossioni			
Residui rimasti da riscuotere a 31.12			

La parte vincolata del finanziamento (50%) **risulta destinata come segue:**

Tipologie di spesa	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009
Spesa corrente			
Spesa per investimenti			

Per l'anno 2009 la destinazione delle entrate è stata determinata con provvedimento

della Giunta n. ______ **del** ______

1.6.3 Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro ______
su un totale di euro ______
accertate al titolo IV, per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art. 1, comma 66 della legge 311/2004
e per l'importo di euro ______ **per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del T.U.E.L., come consentito dall'art. 3, comma 28, della legge n. 350 del 24/12/2003.**

1.6.4 Recupero evasione tributaria

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria nell'anno 2009

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione ICI			
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	0,00	0,00	0,00

Riassumere le motivazioni della mancanza di dati e degli scostamenti significativi tra le fasi dell'entrata.

1.7 Riscontro dei risultati della gestione

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo, è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	
Totale impegni di competenza	-	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	
SALDO GESTIONE RESIDUI		
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
SALDO GESTIONE RESIDUI		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/09		

1.8 Gestione dei residui

1.8.1 Movimentazione nell'anno 2009 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2005

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depos. cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2008			
Residui riscossi			
Residui stralciati o cancellati			
Residui da riscuotere			

1.8.2 I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI ATTIVI	

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI PASSIVI	

L'eliminazione di residui attivi del Titolo VI (non compensativi di residui passivi del Titolo IV) è stata motivata dalle seguenti cause:

euro ………………… per arrotondamenti

euro…………………per prescrizione

euro…………………per…………

1.8.3 Analisi "anzianità" dei residui (indicare gli importi in euro)

Residui	Esercizi Preced.	2005	2006	2007	2008	2009	Totale
Attivi Tit. I							0,00
Attivi Tit. II							0,00
Attivi Tit. III							0,00
Attivi Tit. IV							0,00
Attivi Tit. V							0,00
Attivi Tit. VI							0,00
Totale Attivi *	0	0	0	0	0	0	0
Passivi Tit. I							0,00
Passivi Tit. II							0,00
Passivi Tit. III							0,00
Passivi Tit. IV							0,00
Totale Passivi *	0	0	0	0	0	0	0

* ATTENZIONE: Gli importi dei totali verranno arrotondati alle migliaia di euro

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

1.9 Debiti fuori bilancio e passività potenziali probabili

L'ente ha provveduto nel corso del 2009 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro ______ [(1)]

di cui euro ______ **di parte corrente ed euro** ______ **in conto capitale.**

Tali debiti sono così classificabili:

Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale:	0,00

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

1.9.1 Evoluzione debiti fuori bilancio

Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009

Al 31.12 risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere per euro

1.9.2 Passività potenziali

Sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili?

in caso di risposta affermativa fornire elementi di dettaglio:

1.10 Procedimenti di esecuzione forzata

Nel conto del tesoriere al 31/12/2009 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro

Al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto o si intende provvedere come segue:

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

1.11 Servizi conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
	2008	2009	2008	2009
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale				
Ritenute erariali				
Altre ritenute al personale c/terzi				
Depositi cauzionali				
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi*				
TOTALE DEL TITOLO				

*** I pagamenti contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi"hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:**

	2008	2009

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

2 ORGANISMI PARTECIPATI

NELLA VERSIONE INFORMATIZZATA DEL QUESTIONARIO (S.I.QU.E.L) LA PROCEDURA DI COMPILAZIONE DI QUESTA PARTE DEL QUESTIONARIO PRESUPPONE L'AGGIORNAMENTO E L'INTEGRAZIONE DELL'ELENCO E DEI DATI RELATIVI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI CONTENUTI NELLA BANCA DATI COLLEGATA. IN TAL MODO, I PROSPETTI CHE SEGUONO, LADDOVE RICHIEDANO INFORMAZIONI GIA' PRESENTI NELLA PREDETTA BANCA DATI, SARANNO COMPILATI AUTOMATICAMENTE

Si considerano rientranti in questa categoria:

- **LE SOCIETA' DI CUI L'ENTE LOCALE DETIENE UNA PARTECIPAZIONE;**
- **LE SOCIETA' CONTROLLATE DALL'ENTE LOCALE, ANCHE A PRESCINDERE DALLA PARTECIPAZIONE;**
- **LE AZIENDE SPECIALI, LE ISTITUZIONI, LE FONDAZIONI, I CONSORZI;**
- **LE UNIONI DI COMUNI**

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda od Unione di Comuni, e su ciascuna società a totale partecipazione pubblica o controllata dall'Ente locale, con affidamento diretto

Codice Fiscale	Denominazione	Bilancio d'esercizio 2007	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009
Valore della Produzione*				
Indebitamento al 31.12**				
T.F.R.***				
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)				
Personale dipendente al 31.12 (costo)******				
Concessione crediti dell'Ente locale all'organismo al 31.12				
Debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12				
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12				
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12. Specificare..				

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art 2425 c.c.); ** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art 2424 c.c.); **** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2 Spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente

Il prospetto seguente deve essere compilato per ogni organismo partecipato, compresi quelli indicati nel prospetto 2.7.3

Codice Fiscale	Denominazione	Consuntivo 2009	Titolo (I o II)	Bene conferito*	Valore in euro*
Per contratto di servizi					
Per trasferimenti in conto esercizio					
Per trasferimenti in conto capitale					
Per concessione di crediti					
Per copertura di disavanzi o perdite					
Per acquisizione di capitale*					
Per aumento di capitale non per perdite					
Per aumento di capitale per perdite					
Per concessione fideiussione dell'Ente locale verso la società al 31.12					
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso la società al 31.12. Specificare..					
Altro (Specificare.. ....)					
TOTALE TITOLO I					
TOTALE TITOLO II					

*** nel caso in cui l'acquisizione di capitale sia stata effettuata tramite conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.**

2.3 Elenco degli organismi in perdita partecipati direttamente

I prospetti da 2.3 a 2.4 devono essere compilati limitatamente alle società partecipate ed alle aziende, istituzioni, aziende servizi alla persona-asp, fondazioni, consorzi che abbiano chiuso in perdita almeno uno degli ultimi tre esercizi. Nel caso di società tenute al bilancio consolidato, si faccia riferimento allo stesso bilancio consolidato chiarendo le attività esercitate

Dati riferiti al 31.12.2009

	Codice Fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Quota % di partecipazione	Attività prevalente	holding*
1						
2						
3						
4						
5						

*** laddove si trattasse di holding, precisare se finanziaria o operativa**

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

2.3.1 Compilare il seguente prospetto seguendo lo stesso ordine di quello precedente

	Codice fiscale	Denonimazione	Capitale sociale o fondo di dotazione al 31.12	Patrimonio netto al 31.12	Valore della produzione al 31.12	Risultato d'esercizio al 31.12
1						
2						
3						
4						
5						

2.3.2 I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31.12.2009

	Codice fiscale	Denonimazione	Data ultimo bilancio approvato
1			
2			
3			
4			
5			

2.4 Organismi direttamente partecipati che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione:
Per i seguenti organismi è stato effettuato nel 2009 un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano di perdite a carico dell'Ente

	Codice fiscale	Denonimazione	Oneri finanziari a carico dell'Ente*	Titolo (I o II)*	Bene conferito**	Valore in euro**	Utilizzo di riserve disponibili per il ripiano perdite***	
							SI	NO
1								
2								
3								
4								
5								

*Gli oneri finanziari per aumento di capitale o del fondo di dotazione ed il titolo della spesa devono trovare corrispondenza con quanto indicato nella tabella 2.2

**Nel caso in cui il ripiano di perdite sia stato effettuato tramite conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

*** Anche infrannuali

2.5 Società direttamente partecipate che richiedono interventi ai sensi degli artt. 2446 o 2447 c.c.

2.5.1 Le seguenti società si trovano nella situazione di cui all'art. 2446 (2482bis) del codice civile:

	Codice fiscale	Denonimazione	Decisione dell'assemblea* (selezionare dal menu a tendina)	Oneri a carico dell'ente nell'esercizio 2009	Titolo (I o II)**	Bene conferito nell'esercizio 2009**	Valore in euro nell'esercizio 2009***
1							
2							
3							
4							
5							

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: il rinvio perdite ai futuri esercizi; la riduzione del capitale; l'aumento del capitale; la trasformazione; la liquidazione

**Gli oneri finanziari per aumento di capitale ed il titolo della spesa devono trovare corrispondenza con quanto indicato nella tabella 2.2

***Nel caso in cui l'aumento del capitale sia stato effettuato tramite conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

2.5.2 **Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447** (2482 ter) **del codice civile:**

	Codice fiscale	Denonimazione	Decisione dell'assemblea* (selezionare dal menu a tendina)	Oneri a carico dell'ente	Titolo della spesa (I o II)	Bene conferito**	Valore in euro***
1							
2							
3							
4							
5							

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: l'aumento del capitale; la trasformazione; la liquidazione

**Gli oneri finanziari per aumento di capitale ed il titolo della spesa devono trovare corrispondenza con quanto indicato nella tabella 2.2

***Nel caso in cui l'aumento del capitale sia stato effettuato tramite conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

2.6 **L'ente detiene partecipazioni indirette in società affidatarie di servizi pubblici locali o di attività strumentali che, in almeno uno degli ultimi tre esercizi, abbiano chiuso in perdita?**

In caso di risposta affermativa, indicare nel seguente prospetto:

	Codice fiscale	Denonimazione	Capitale Sociale			Risultato d'esercizio		
			2007	2008	2009	2007	2008	2009
1								
2								
3								
4								
5								

2.7 **Rispetto art. 3 c. 27 e ss legge finanziaria 2008 (L. 244/2007) e successive integrazioni e modifiche.**

2.7.1 **L'Ente ha proceduto a deliberare in merito alla sussistenza dei presupposti di cui al predetto comma 27 da parte delle società non quotate direttamente partecipate?**

In caso di risposta affermativa indicare:

	Codice fiscale	Denonimazione	Estremi delibera	Tipologia delibera*
1				
2				
3				
4				

* di mantenimento della partecipazione, di cessione della partecipazione, di messa in liquidazione della società

2.7.2 **L'Ente nell'esercizio 2009 ha proceduto a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti?**

2.7.3 **In caso di risposta affermativa specificare per ogni organismo affidatario:**

	Codice fiscale	Denonimazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Modalità di affidamento*	Oneri a carico dell'Ente	Di cui a titolo I**	Di cui a titolo II**
1							
2							
3							
4							
5							

* gara a favore di imprenditori o società, affidamento a società mista pubblica e privata ex art.23bis, comma 2 lett.b) del d.l.112/2008, convertito in legge 133/2008, affidamento "in house" o altro.
**gli oneri finanziari a carico dell'Ente devono trovare corrispondenza con i totali del titolo I e del titolo II indicati nella tabella 2.2

2.7.4 **In caso di affidamento "in house", il parere dell'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato è stato:**

POSITIVO ( ) **NEGATIVO ( )**

IN CORSO ( ) **NON RICHIESTO ( )** **NON RICORRE LA FATTISPECIE ( )**

2.7.5 **Sono stati rispettati i commi 30, 31 e 32 dell'art. 3 della legge finanziaria 2008 (adozione di provvedimenti di trasferimento di risorse umane e finanziarie, asseverazione dell'organo di revisione, ecc.)?**

SI ( ) **NO ( )** **NON RICORRE LA FATTISPECIE ( )**

In caso di risposta negativa indicare i motivi:

……………………………………………………………

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

2.8 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2009 ad ampliamento dell'oggetto di precedenti contratti di servizio?
SI ( ) NO ( ) NON RICORRE LA FATTISPECIE ( )

Indicare l'organismo partecipato interessato all'ampliamento

	Codice fiscale	Denonimazione
1		
2		
3		
4		
5		

2.9 Rispetto dell'art.13 del d.l. 223/2006, convertito in legge 248/2006, e successive integrazioni e modifiche.

L'Ente ha partecipazioni dirette in società non quotate tenute al rispetto dell'art.13 del d.l. 223/2006, convertito in legge 248/2006, e ss.mm.?

In caso di risposta affermativa si precisi se l'Ente ha verificato il rispetto delle condizioni previste dall'art.13 da parte delle società, compilando il seguente prospetto:

	Codice fiscale delle società non quotate tenute al rispetto dell'art. 13	Denominazione	Verifica del rispetto delle condizioni previste dall'art. 13 da parte della società	
			SI	NO
1				
2				
3				
4				
5				

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

3. Servizi pubblici gestiti direttamente

3.1 L'Ente gestisce servizi pubblici in modo diretto?

3.2 In caso di risposta affermativa indicare i servizi:

4. Verifica della capacità di indebitamento

L'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2008 e 2009 sulle entrate correnti:

2008	2009

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2008	2009
Residuo debito		
Nuovi prestiti		
Prestiti rimborsati		
Estinzioni anticipate *		
Altre variazioni +/- **		
Totale fine anno	0,00	0,00

* Quota capitale dei mutui

** da specificare…………………………………………………………………….

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) **ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:**

Anno	2008	2009
Quota interessi		
Quota capitale		
Totale fine anno	0,00	0,00

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciate dall'ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L. presentano il seguente ammontare:

2008	2009

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione

5.1 L'organo di revisione ha accertato che nel rendiconto 2009 le somme iscritte al titolo V dell'entrata, cat. 03 e 04 per accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari per euro …………………… sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento del titolo II nei seguenti interventi:

• acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
• costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
• acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
• oneri per beni immateriali ad uso pluriennale	
• acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
• partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
• trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla P.A.;	
• trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
• interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
• debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
• altro (specificare)……………………………………………………………	
Totale	0,00

6 L'Ente ha in essere contratti di finanza derivata?

In caso di risposta positiva, in relazione a ciascun contratto, specificare:

Tipologia di contratto	Il contratto è stato stipulato nell'esercizio finanziario:	Incasso di Upfront	Ammontare	Allocazione in Bilancio (specificare il titolo)

6.1 A quanto ammontano le passività totali sottostanti, oggetto di copertura mediante contratti in strumenti finanziari derivati, stipulati dall'ente e in essere al 31.12.2009?

mediante contratti con swap di tasso di interesse	
mediante altre forme contrattuali	
TOTALE	0,00

6.2 Rilevazione flussi

6.2.1 Indicazione dei flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente in relazione a ciascun contratto, indicando i dati rilevati dal consuntivo)

	2008	2009
Flussi positivi		
Flussi negativi		

6.2.2 I flussi positivi sono stati iscritti in entrata come segue:

Specificare il titolo	2008	2009
…………………………………….		
…………………………………….		
………………………………………		

e sono stati destinati come segue:

	2008	2009
Spese correnti		
Spese di investimento		
Avanzo vincolato*		

*** per fondo rischio swap**

6.3 L'Ente ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2009?

In caso di risposta positiva indicare alternativamente:

a) il prezzo per la ristrutturazione è stato iscritto al titolo ….. della spesa per euro ………………………….;

b) il ricavo per la ristrutturazione è stato iscritto al titolo …… dell'entrata per euro ………………………………….. ed è stato destinato al titolo ……della spesa per euro………………………………

6.4 L'Ente ha estinto anticipatamente contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2009?

In caso di risposta positiva indicare alternativamente:

a) il prezzo per l'estinzione anticipata è stato iscritto al titolo ….. della spesa per euro ………………………….;

b) il ricavo per l'estinzione anticipata è stato iscritto al titolo ….. dell'entrata per euro ………………………………….. ed è stato destinato al titolo ….. della spesa per euro ……………………

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

7. Rispetto del patto di stabilità interno

7.1 Indicare se ricorre una delle seguenti condizioni:

7.1.1 Enti esclusi dall'applicazione del patto per il 2009 in quanto:

a) **Ente commissariato ai sensi dell'articolo 143 del T.U.E.L**

b) **Ente istituito nel 2007 o successivamente**

7.1.2 Enti assoggettati al patto per il 2009, ma esclusi dal patto per il 2007 (anno base di riferimento) in quanto:

a) **Ente commissariato negli anni 2004-2005, anche per frazione d'anno, ai sensi dell'art. 141 del TUEL**

b) **Ente che nel 2007 aveva una popolazione (calcolata alla fine del penultimo anno precedente) inferiore a 5000 abitanti**

7.2 Calcolo del saldo finanziario programmatico per l'anno 2009.
Indicare la percentuale di miglioramento e/o peggioramento applicata al saldo 2007 e l'obiettivo 2009 (barrare la casella corrispondente):

		Anno 2009
Saldo 2007 POSITIVO	Patto 2007 RISPETTATO	10%
	Patto 2007 NON RISPETTATO	0%
Saldo 2007 NEGATIVO	Patto 2007 RISPETTATO	48%
	Patto 2007 NON RISPETTATO	70%

Obiettivo 2009	
A) Saldo finanziario di competenza mista (anno 2007)*	
B) Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, qualora quotate sui mercati regolamentati, destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art. 77-bis, c. 8, L. 133/08, come sostituito dall'art. 2, c. 41 lett. c) L. n. 203/08. **	Accertamenti
C) Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed entrate relative alla vendita del patrimonio immobiliare destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art. 77-bis, c. 8, L. n. 133/08, come sostituito dall'art. 2, c. 41 lett. c), L. n. 203/2008. **	Riscossioni
D) Saldo finanziario di competenza mista (anno 2007) [A-B-C]	
E) Obiettivo di miglioramento o peggioramento rispetto al saldo 2007 (in valore assoluto)	
Obiettivo programmatico annuale saldo finanziario 2009 = D +/- E	

* al lordo delle componenti considerate nei punti B e C.

** la voce è inserita solo dagli Enti che hanno approvato il Bilancio entro il 10 marzo 2009.

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

7.3 DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' PER L'ANNO 2009

S A L D O F I N A N Z I A R I O in termini di competenza mista

		ENTRATE FINALI		
E1		TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	
E2		TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	
E3		TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	
a detrarre:	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/2008).	Accertamenti	
	E5	Entrate correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n 39/2009, art. 6, comma 1, lettera p).	Accertamenti	
(2)	E6	Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, qualora quotate sui mercati regolamentati, destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art.77- bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	Accertamenti	
		Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6)	Accertamenti	
E7		TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (1)	
a detrarre:	E8	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	Riscossioni (1)	
	E9	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Riscossioni (1)	
	E10	Entrate in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n.39, articolo 6 comma 1 lettera p).	Riscossioni (1)	
(2)	E11	Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed entrate relative alla vendita del patrimonio immobiliare destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art.77-bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	Riscossioni (1)	
		Totale entrate in conto capitale nette (E7-E8-E9-E10-E11)	Riscossioni (1)	
EF N		**ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3-E4-E5-E6+E7-E8-E9-E10-E11)**		

		SPESE FINALI		
S1		TOTALE TITOLO 1°	Impegni	
a detrarre:	S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Impegni	
	S3	Spese correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n 39, articolo 6 comma 1 lett. o).	Impegni	
	S4	Spese correnti per interventi di carattere sociale di cui all'art.7-quater comma 1, lett. c), della L.33/2009	Impegni	
		Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4)	Impegni	
S5		TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (1)	
a detrarre:	S6	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	Pagamenti (1)	
	S7	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/2008).	Pagamenti (1)	
	S8	Spese in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n 39, art. 6, comma 1, lett. o).	Pagamenti (1)	
	S9	Pagamenti in conto residui di cui all'art.7-quater comma 1 let. a) della L.33/09	Pagamenti	

Rendiconto 2009 - Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti

	S10	Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art.7-quater comma 1 let. b) della L.33/09	Pagamenti (1)	
	S11	Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art.7-quater comma 1 let. c) della L.33/09	Pagamenti (1)	
(3)	S12	Pagamenti (in conto competenza e in conto residui) effettuati ai sensi dell'art.9-bis, comma 1 del decreto legge n. 78/2009 convertito in legge n. 102/2009 (per un importo non superiore al 4% dell'ammontare dei residui passivi in c/capitale risultanti al 31 dicembre 2007)	Pagamenti (1)	
		Totale spese in conto capitale nette (S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11-S12)	Pagamenti (1)	
SF N		**SPESE FINALI NETTE (S1-S2-S3-S4+S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11-S12)**		
SFIN 09		**SALDO FINANZIARIO (EF N- SF N)**		
SANZ 09		**EFFETTI FINANZIARI DELLE SANZIONI DI CUI AI COMMI 20 LET. a) E 21**		
PREM 09		**(4) IMPORTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL MECCANISMO DELLA PREMIALITA' DI CUI AI COMMI 23-26**		
SFIN NET 09		**SALDO FINANZIARIO AL NETTO DEGLI EFFETTI DELLE SANZIONI E DELLA PREMIALITA'(SFIN 09-SANZ 09+PREM 09)**		
OB		**OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2009**		
		(5) DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SFIN NET 09 - OB)		

(1) Gestione di competenza + gestione dei residui

(2) La voce e' inserita solo dagli enti che hanno approvato il bilancio prima del 10 marzo - escludendo le entrate straordinarie di cui al comma 8 dell'art.77-bis della l.133/2008 sia dalla base di calcolo dell'anno 2007 che dai risultati utili per il rispetto del patto di stabilita' interno per l'anno 2009 - e che non ritengono di avvalersi del nuovo quadro normativo delineato dall'abrogazione del richiamato comma 8 (art. 7-quater, comma 10, legge n. 33/2009).

(3) La detrazione si applica solo agli enti che hanno rispettato il patto di stabilità interno 2008 o, qualora non l'abbiano rispettato, che si trovino nelle condizioni di esclusione dalle sanzioni previste dall'art. 77-bis, comma 21-bis, della legge n. 133/2008, come inserito dall'art. 2, comma 41, lett. f), della legge 203/2008)

(4) La voce è valorizzata, automaticamente, con gli importi da definire con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'interno, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(5) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

7.4 Sono state erogate nel 2009 concessioni di crediti a società per effettuare pagamenti di somme inizialmente impegnate nel titolo II del bilancio dell'Ente?

7.5 Sono state effettuate nel 2009 operazioni di accollo di debiti dell'Ente (per somme impegnate nel titolo II del Bilancio) da parte di istituti di credito?

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

8. SPESE PER IL PERSONALE

8.1 Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, c. 557, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

	SI / NO / VOCE NON PRESENTE
❖ Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	
❖ Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
❖ Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
❖ Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
❖ Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs n. 267/2000	
❖ Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 d.lgs. n. 267/2000	
❖ Spese per il personale con contratti di formazione lavoro	
❖ Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
❖ Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
❖ IRAP	
❖ Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
❖ Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
Altre spese (specificare)	

TOTALE DELLE SOMME IMPEGNATE €

8.2 Le componenti escluse dalla determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, c. 557, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

❖ Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
❖ Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
❖ Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
❖ Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
❖ Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	
❖ Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
❖ Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
❖ Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
❖ Incentivi per la progettazione	
❖ Incentivi per il recupero ICI	
❖ Diritti di rogito	

TOTALE DELLE SOMME IMPEGNATE €

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

8.3 Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006

Nella tabella deve essere indicata la spesa impegnata.

	2004	2007	2008	2009
Spese intervento 01				
Spese intervento 03				
Irap intervento 07				
Altre spese da specificare:				
specificare....................				
specificare....................				
specificare....................				
specificare....................				
specificare....................				
specificare....................				
specificare....................				
Totale spese di personale				
(-)Componenti escluse*				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa* (A)				
Totale spesa corrente (B)				
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/B)				

*Corrispondenti alle voci indicate nelle relative tabelle.

8.4 Nel caso di aumento della spesa per l'anno 2009 l'organo di revisione ha provveduto all'accertamento delle motivazioni e alla verifica della sussistenza delle condizioni che consentono la deroga al principio della riduzione della spesa, ai sensi dell'art. 3 comma 120, della legge 244/2007?

8.5 L'Ente ha effettuato nel 2009:

Nuove assunzioni di personale

Rinnovi contratti a tempo determinato

proroghe contratti a tempo determinato

8.6 Andamento della spesa per incarichi di collaborazione autonoma di cui al programma approvato

con delibera consiliare n. ....del...........................

Incarichi di collaborazione autonoma	2009
Stanziamenti iniziali	
Impegni	

8.7 Nel caso di estinzione dell'organismo partecipato, l'Ente ha l'obbligo di riassumere il personale che ha estinto l'originario rapporto di lavoro con l'Ente stesso?

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

9 CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

9.1 Personale non dirigente del comparto enti locali

9.1.1 E' stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione integrativa per l'anno 2009?

9.1.2 In caso di risposta negativa è stato erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività individuale e collettiva?

9.1.3 Le risorse del fondo per l'anno 2009 sono conformi alle disposizioni contenute nei CCNL di riferimento?

9.1.4 Le risorse del fondo per la contrattazione integrativa nel biennio 2008/2009 sono le seguenti:

RISORSE DEL FONDO *	2008	2009
Risorse stabili		
Risorse variabili		
Totale risorse previste nei CCNL		

* Gli importi vanno desunti dall'atto di costituzione dei fondi.

9.1.5 Le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL del 1999 sono state previste nel fondo in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti?

In caso di risposta positiva indicare quali servizi sono stati istituiti nel 2009:

Nuovi servizi previsti nel 2009..

Servizi incrementati nel 2009..

9.1.6 Destinazione delle risorse dei fondi per la contrattazione integrativa:

DESTINAZIONI DEI FONDI *	2008	2009
Indennità di comparto		
Indennità per lo svolgimento di attività disagiate e pericolose		
Progressioni economiche		
Posizioni organizzative - limitatamente agli enti con personale dirigenziale		
Produttività		
Altre indennità da specificare		
Importi ancora da contrattare (1)		
Totale		

* Gli importi vanno desunti dall'accordo annuale di utilizzo delle risorse o dal contratto integrativo quadriennale.
(1) In tale voce vanno inserite le somme annuali che, a causa del ritardo o mancata stipulazione dell'accordo integrativo di utilizzo, non vengono erogate nell'anno. Tali somme concorrono a formare le economie e, in quanto una tantum, non possono consolidarsi nei fondi degli anni successivi ne' essere utilizzate per impieghi stabili.

9.1.7 Nell'esercizio 2009 le risorse variabili sono state esclusivamente destinate, nel contratto integrativo:

alla corresponsione di compensi destinati a premiare la produttività?

ad istituti contrattuali conseguenti alla istituzione di nuovi servizi e all'incremento di quelli già esistenti?

9.1.8 Nell'ambito degli importi destinati alla produttività, indicare la percentuale destinata, nel 2009, alla produttività individuale:

Anno 2009: ....% delle risorse destinate alla produttività

9.1.9 Relativamente agli importi destinati alle progressioni orizzontali nel 2009, indicare il numero dei passaggi orizzontali previsti o effettuati e la percentuale rispetto al personale in servizio.

Area contrattuale:............. **Numero passaggi............** **Personale in servizio nell'area....................**

9.2 Personale dirigente

(Punto da compilare solo nel caso dell'esistenza dell'area dirigenziale)

9.2.1 E' stato costituito il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2009?

9.2.2 Le risorse del fondo per l'anno 2009 sono conformi alle disposizioni contenute nel CCNL di riferimento?

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

10. Imposta comunale sugli immobili

10.1 Andamento nel triennio

10.1.1 Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

Gettito ICI e trasferimenti compensativi

	2007	2008	2009
Accertamenti Titolo I			
Trasferimenti erariali compensativi			
Totale			

10.1.2 Il residuo attivo iscritto al titolo II per trasferimento erariale a compensazione del minor gettito Ici è così calcolato:

	2008	2009
Importo certificato al 30/04/2009		
Importo riscosso come trasferimento erariale		
somma residua		

(nel caso di diversa determinazione indicare i motivi)

10.1.3 L'Ente, considerando parte della somma conservata a residuo attivo per gli anni 2008 e 2009 di dubbia esigibilità, ha prudentemente vincolato una parte di euro .... dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2009.

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

11. Verifiche del conto economico

11.1 **Nel conto economico della gestione al 31 dicembre 2009 i componenti positivi e negativi, secondo i criteri di competenza economica, presentano le seguenti risultanze, così sintetizzate:**

		2008	2009
A	Proventi della gestione		
B	Costi della gestione		
	Risultato della gestione (A-B)		
C	Proventi (+) ed oneri (-) da aziende speciali partecipate		
	Risultato della gestione operativa (A-B+/-C)		
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari		
	Risultato della gestione ordinaria		
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari		
	Risultato economico di esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)		

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E)**, presenta un saldo di euro**

Con un (miglioramento / peggioramento) **dell'equilibrio economico di euro**

rispetto al risultato del precedente esercizio determinato in particolare dai seguenti elementi:

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Anno 2008	Anno 2009

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

11.2 I proventi e gli oneri straordinari della gestione 2009 si riferiscono a:

Proventi	2008	2009
Plusvalenze da alienazione		
Insussistenze del passivo:		
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		

Oneri	2008	2009
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza di esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze dell'attivo		
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		
- per (da specificare)		
Totale oneri straordinari		

Se l'ente è privo di contabilità generale, al fine della verifica del prospetto di conciliazione, attestare se siano state rese disponibili le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni per consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi

Nel prospetto di conciliazione i valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine), assicurando la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti

In caso di risposta negativa indicare i motivi:

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

12. Verifiche sul conto del patrimonio

12.1 Il conto del patrimonio riflette la seguente situazione inventariale:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	
- inventario dei beni mobili	
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	
Altri	

Specificare i motivi per i casi di mancato aggiornamento annuale:

12.2 I valori patrimoniali al 31/12/2009 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

ATTIVO	Consistenza al 31/12/2008	Consistenza al 31/12/2009	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali			0,00
Immobilizzazioni materiali			0,00
Immobilizzazioni finanziarie			0,00
Totale immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Rimanenze			0,00
Crediti			0,00
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide			0,00
Totale attivo circolante	0,00	0,00	0,00
Ratei e risconti			0,00
Totale dell'attivo	0,00	0,00	0,00
Conti d'ordine			0,00
PASSIVO	**Consistenza al 31/12/2008**	**Consistenza al 31/12/2009**	**Variazioni (+/-)**
Patrimonio netto			0,00
Conferimenti			0,00
Debiti di finanziamento			0,00
Debiti di funzionamento			0,00
Debiti per anticipaz. di cassa			0,00
Altri debiti			0,00
Totale debiti	0,00	0,00	0,00
Ratei e risconti			0,00
Totale del passivo	0,00	0,00	0,00
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

In particolare si attesta che:

Immobilizzazioni materiali (A III)

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria		
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		

Immobilizzazioni finanziarie (A III)

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del (costo/patrimonio netto)
risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nel caso di valutazione col criterio del costo indicare la valutazione sulla base della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2009	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
			0,00
			0,00
Altre da specificare			0,00

Crediti (B II)

E' stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31.12.2009 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio, al netto dei depositi cauzionali, dei crediti di dubbia esigibilità.

Crediti per IVA (B II - 4)

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

Patrimonio netto (A.)

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

oppure in caso di discordanza:

La differenza di euro ______ **fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale corrisponde alle seguenti correzioni di valori patrimoniali di esercizi precedenti:**

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

Conferimenti (B.)

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) **finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo:** (indicare l'opzione)

a) dei ricavi differiti imputando a conto economico una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento pari a euro

b) del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite per un importo di euro

Debiti di finanziamento (C.I.)

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- **il saldo patrimoniale al 31.12.2009 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;**
- **la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;**
- **le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate, riportato nel titolo III della spesa.**

Debiti di funzionamento (C.II)

La consistenza al 31.12.2009 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa, al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine

Debiti per IVA (C.III)

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per IVA.

L'Organo di revisione

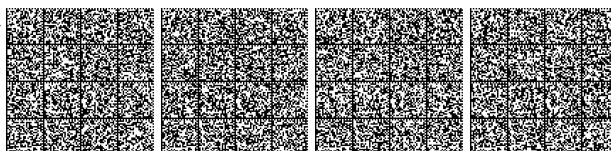
Data di compilazione

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

10A08823

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2010-SON-135) Roma, 2010 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2010 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2010.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,20)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 8,00